



AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.p.A.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011

**Consiglio di Amministrazione
del 21 luglio 2011**

Sede Legale in Napoli, Via G. Porzio n. 4 Centro Direzionale is. A/7
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639

Sommario

	Pag.
1. Introduzione	4
Premessa	5
Organi sociali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011	6
Autostrade Meridionali in Borsa	8
Principali dati economico - finanziari	9
2. Relazione intermedia sulla gestione	10
Andamento economico – finanziario	11
• Premessa	11
• Gestione Economica	14
• Struttura Patrimoniale	18
• Gestione Finanziaria	24
Andamento gestionale	25
• Traffico	25
• Tariffe	26
• Potenziamento ed ammodernamento della rete	28
• Gestione operativa della rete	29
Altre informazioni	32
Risorse umane	33
Informazioni sugli assetti proprietari	35
Rapporti con parti correlate	36
Eventi significativi in ambito regolatorio	38
Eventi successivi al primo semestre 2011	41
Evoluzione prevedibile della gestione	42

3. Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011	43
<i><u>Prospetti Contabili</u></i>	44
Situazione patrimoniale – finanziaria	45
Conto Economico	46
Conto Economico complessivo	47
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	47
Rendiconto Finanziario	48
<i><u>Note esplicative</u></i>	49
Aspetti di carattere generale	50
Forma e contenuto del bilancio semestrale abbreviato	52
Principi contabili applicati	53
Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria	54
Informazioni sulle voci del Conto Economico	74
Altre informazioni	79
4. Attestazione del Dirigente Preposto ai sensi dell’art. 81 ter del Regolamento Emittenti	85
5. Relazione della Società di Revisione	86

1. Introduzione

Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 è stata redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Emittenti ed in conformità ai commi 2 e 3 dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (TUF); pertanto il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili, in particolare lo IAS 34, omologati nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le grandezze economiche, patrimoniali e finanziarie riportate nel seguito sono determinate sulla base degli IFRS ed in particolare sono stati applicati i medesimi criteri di valutazione utilizzati per la predisposizione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Organi sociali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1) (in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)

PRESIDENTE	PIERO DI SALVO (2)	INDIPENDENTE
VICE PRESIDENTE	MARCO BIANCHI (3)	
VICE PRESIDENTE	PIETRO FRATTA (4)	
AMMINISTRATORE DELEGATO	MARCO BIANCHI (5)	
CONSIGLIERI	DOMENICO DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	SALVATORE GALIERO	INDIPENDENTE
	GIANPIERO GIACARDI	
	ANDREA PAPOLA	INDIPENDENTE
	CONCETTA TESTA (6)	

(1) *Consiglieri nominati con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 6 aprile 2009.*

(2) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri di sorveglianza sull'andamento della gestione aziendale e sul raggiungimento dell'oggetto sociale nonché poteri di assicurare adeguati flussi informativi fra il Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance ed il Consiglio di Amministrazione.*

(3) *Dimessosi dalla carica di Vice Presidente in data 4 luglio 2011.*

(4) *Cooptato consigliere in data 6 giugno 2011 in sostituzione del dimissionario ing. Concetta Testa. In data 4 luglio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vice Presidente l'Avv. Pietro Fratta in sostituzione del dimissionario ing. Marco Bianchi ed in pari data ha conferito i poteri e le attribuzioni derivanti dalla carica per Statuto ed in particolare la rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale da esercitarsi in caso di assenza o di impedimento del Presidente.*

(5) *Nominato dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009 che ha conferito poteri di rappresentanza legale, poteri gestori con limiti di impegno in materia contrattuale.*

(6) *Dimessosi dalla carica con effetto dal 31 marzo 2011.*

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA CORPORATE GOVERNANCE (7) (in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)

Presidente	Piero DI SALVO (8)	INDIPENDENTE
Componenti	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Salvatore GALIERO	INDIPENDENTE

(7) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.*

(8) *Nominato Presidente del Comitato per il Controllo Interno nella riunione del 4 maggio 2009.*

COMITATO PER GLI AMMINISTRATORI INDIPENDENTI PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (9)

Componenti	Piero DI SALVO	INDIPENDENTE
	Domenico DE BERARDINIS	INDIPENDENTE
	Andrea PAPOLA	INDIPENDENTE

(9) *Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2010.*

ORGANISMO DI VIGILANZA (10) (in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)

Coordinatore	Stephane RABUFFI
Componenti	Tiziana CATANZARO
	Salvatore TURCO (11)
	Ezio BUORO (12)

(10) Componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2009.

(11) Dimessosi dalla carica in data 26 luglio 2010.

(12) Nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2011.

COLLEGIO SINDACALE (13) (in carica per gli esercizi 2009, 2010 e 2011)

Presidente	Vito TATO' (14)
Sindaci effettivi	Luca FUSCO (15)
	Carlo ROLANDI (15)
	Felice MORISCO (16)
	Mario VENEZIA (17)
Sindaci supplenti	Raffaele BINI (15)
	Lorenzo DE ANGELIS (17)

(13) L'Assemblea degli Azionisti del 6 aprile 2009 ha deliberato di rinviare la nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 15 giugno 2009 non essendo pervenuta la designazione per la nomina del membro di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

(14) Nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(15) Eletto dalla lista presentata dalla minoranza.

(16) Nominato dall'ANAS.

(17) Eletto dalla lista presentata dalla maggioranza.

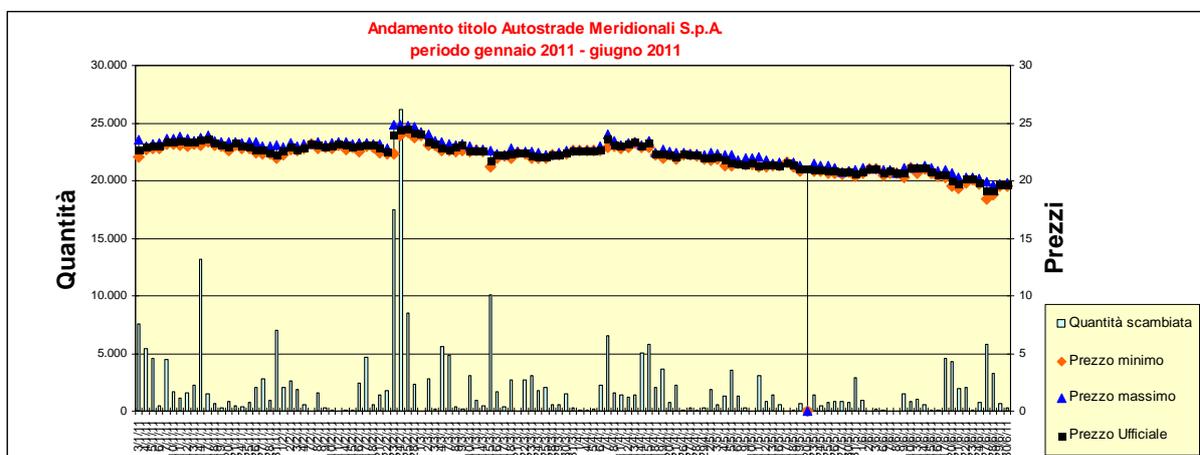
SOCIETÀ DI REVISIONE (per il periodo 2005 – 2013)

KPMG S.p.A.

Autostrade Meridionali in Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 30/06/2011	19,595
Tipo azioni	ordinarie	Minimo (28/06/2011)	19,131
Dividendo unitario esercizio 2010	0,80	Massimo (9/04/2011)	24,442
Capitalizzazione al 30/06/2011 (euro milioni)	85,73	Volumi medi giornalieri	2.032



Principali dati economico – finanziari

(valori in Euro migliaia)	1° semestre 2011	1° semestre 2010
Totale ricavi	46.093	43.408
Ricavi netti da pedaggio	43.747	41.257
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.468	19.841
<i>in % dei ricavi</i>	42,2	45,7
Risultato operativo (EBIT)	11.594	13.193
<i>in % dei ricavi</i>	25,2	30,4
Utile di periodo	4.835	6.651
Cash flow da attività di esercizio	-10.167	9.698
Investimenti in attività autostradali	5.948	37.383

(valori in Euro migliaia)	30/06/2011	31/12/2010
Patrimonio netto	111.981	110.646
Indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione CESR)	161.248	141.645

2. Relazione intermedia sulla gestione

ANDAMENTO ECONOMICO – FINANZIARIO

Premessa

I prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione legale e, rispetto agli schemi inclusi nel bilancio, presentano alcune differenze.

In particolare:

- a. il "Conto economico riclassificato" introduce il "Margine Operativo Lordo (EBITDA)", non riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Tale margine è determinato partendo dagli stessi ricavi operativi esposti nel prospetto di conto economico e sottraendo ad essi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Sottraendo al margine operativo lordo tali tipologie di costi si determina quindi lo stesso "Risultato Operativo (EBIT)" riportato nel prospetto di conto economico del bilancio. Dopo il risultato operativo i due schemi non presentano differenze nei valori e nei risultati intermedi, ma si differenziano esclusivamente per la maggior sintesi del prospetto di "Conto economico riclassificato";
- b. la "Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata" presenta una diversa classificazione delle voci di attivo e passivo rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio, evidenziando il capitale di esercizio (come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie), il capitale investito netto (come differenza tra le attività non finanziarie non correnti e la somma del capitale d'esercizio negativo e delle passività non finanziarie non correnti), nonché, quali fonti, il patrimonio netto e l'indebitamento finanziario netto (costituito dalla differenza tra tutte le passività e le attività di natura finanziaria). Inoltre, la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata si differenzia dallo schema della situazione patrimoniale-finanziaria del bilancio per una maggiore sintesi, non riportando le sottovoci di dettaglio delle voci principali;
- c. l'"Indebitamento finanziario netto", esposto nell'ambito della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, tiene conto delle attività finanziarie non correnti, a differenza della "Posizione finanziaria netta" esposta nelle note al bilancio e predisposta in conformità alla raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, che non prevede la deduzione, dall'indebitamento finanziario, delle attività finanziarie non correnti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	I semestre 2011	I semestre 2010	Assoluta	%
Ricavi netti da pedaggio	43.747	41.257	2.490	6,04
Altri ricavi operativi	2.346	2.151	195	9,07
Totale ricavi	46.093	43.408	2.685	6,19
Costi esterni gestionali	-8.926	-8.285	-641	7,74
Oneri concessori	-5.384	-3.259	-2.125	65,20
Costo del lavoro netto	-12.315	-12.023	-292	2,43
Costo per il personale	-12.470	-12.173	-297	2,44
Costo per il personale capitalizzato	155	150	5	3,33
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.468	19.841	-373	-1,88
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore e accantonamenti	-7.874	-6.648	-1.226	18,44
Ammortamenti svalutazioni e ripristini di valore	-7.239	-6.648	-591	8,89
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-635	0	-635	-
Risultato operativo (EBIT)	11.594	13.193	-1.599	-12,12
Proventi (oneri) finanziari	-2.646	-1.895	-751	39,63
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	-696	-476	-220	46,22
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	8.252	10.822	-2.570	-23,75
(Oneri) e proventi fiscali	-3.417	-4.171	754	-18,08
Imposte correnti	-4.587	-4.004	-583	14,56
Imposte anticipate e differite	1.170	-167	1.337	-800,60
Risultato delle attività operative in funzionamento	4.835	6.651	-1.816	-27,30
Utile (Perdita) del periodo	4.835	6.651	-1.816	-27,30

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010
Utile (perdita) del periodo	4.835	6.651
Altri proventi (oneri)	-	-
Risultato complessivo del periodo	4.835	6.651

Gestione economica

Il "totale ricavi" del primo semestre 2011 risulta pari ad Euro migliaia 46.093 contro Euro migliaia 43.408 del 2010 ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 2.685 (+6,19%).

I "Ricavi netti da pedaggio" del primo semestre 2011 sono pari a Euro migliaia 43.747 e presentano un incremento complessivo di Euro migliaia 2.490 (+6,04%) rispetto allo stesso periodo del 2010 (Euro migliaia 41.257), determinato essenzialmente dall'effetto combinato del:

- decremento del traffico del primo semestre 2011, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,82% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-5,13%) che i veicoli leggeri (-4,79%);
- riduzione delle tariffe limitata alle classi B e 5 a causa della variazione tariffaria negativa riconosciuta per il 2011;
- incremento del provento derivante dalla Convenzione Unica relativa all'eliminazione del meccanismo della variabile X (cessazione dell'obbligo di accantonamento della quota annua e rilascio di una parte dei fondi complessivamente accantonati sino al 31 dicembre 2008).

Gli "altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 2.346 contro Euro migliaia 2.151 registrati nello stesso periodo del 2010. La variazione positiva è essenzialmente riferibile a proventi straordinari del primo semestre 2011.

I "Costi esterni gestionali", pari ad Euro migliaia 8.926 contro Euro migliaia 8.285 del primo semestre 2011, evidenziano un incremento di Euro migliaia 641 (+7,74%). Tale variazione deriva essenzialmente dalle maggiori attività di manutenzione rispetto al 2010, in relazione al piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, alla scadenza della Convenzione, in buono stato di conservazione.

La voce "Oneri concessori" si incrementa di Euro migliaia 2.125 rispetto al corrispondente periodo del 2010, essenzialmente in relazione all'incremento del cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS che a partire dal 1° gennaio 2011 è pari a 6 millesimi per chilometro per la classe 2 e a 18 millesimi per le altre classi. Tale incremento del sovrapprezzo non si è tradotto in incrementi tariffari in relazione al meccanismo degli arrotondamenti cui è soggetto il sistema tariffario della tratta in concessione ad Autostrade Meridionali.

Il "Costo per il personale" al 30/06/2011 è risultato pari ad Euro migliaia 12.470 contro Euro migliaia 12.173 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 297 in termini assoluti e del 2,44% in termini percentuali.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 31,63 dell'anno 2010 ad Euro migliaia 33,06 del 2011, con un incremento di Euro migliaia 1,43 pari al 4,52%. Tale incremento è da ricondurre principalmente al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, agli incrementi derivanti dalle festività retribuite e dalla polizza sanitaria ed alla rivalutazione del TFR.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30/06/2011 risulta pari a 382 unità con un decremento di 9 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Quadri</i>	15	17	-2
<i>Impiegati</i>	103	97	6
<i>Impiegati P.T.</i>	11	11	0
<i>Esattori F.T.</i>	194	205	-11
<i>Esattori P.T.</i>	36	37	-1
<i>Operai</i>	21	20	1
<i>Operai P.T.</i>	0	2	-2
Totale	382	391	-9

L'organico medio del periodo è stato di 369,71 unità, evidenziando un decremento dell' 1,16%, pari a 4,35 unità, rispetto all'analogo periodo del 2010 (374,06 unità), dovuto principalmente agli esodi, compresi quelli incentivati, avvenuti nel periodo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	
<i>Quadri</i>	15,67	14,83	+0,84
<i>Impiegati</i>	102,2	97,83	+4,37
<i>Impiegati P.T.</i>	9,16	9,33	- 0,17
<i>Esattori F.T.</i>	197,68	205,35	- 7,67
<i>Esattori P.T.</i>	22,06	23,08	- 1,02
<i>Operai</i>	20,67	20,00	+0,67
<i>Operai P.T.</i>	0,27	1,64	- 1,37
Totale	369,71	374,06	- 4,35

Il "margine operativo lordo" (EBITDA), pari ad Euro migliaia 19.468, contro Euro migliaia 19.841 dell'analogo periodo del 2010, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 373 (-1,88%). La diminuzione è riconducibile essenzialmente alle dinamiche, già sopra illustrate, di incremento dei costi per servizi (per manutenzioni), dei costi del personale e degli oneri concessori.

Gli "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore" ammontano ad Euro migliaia 7.239 (Euro migliaia 6.648 nel periodo precedente) e si riferiscono ad ammortamenti stanziati per la quota di competenza del periodo che tengono conto dei criteri previsti nella nuova Convenzione Unica. In particolare i saldi si riferiscono agli ammortamenti delle attività materiali per Euro migliaia 366 (Euro migliaia 437 nel 2010), all'ammortamento dei

diritti concessori per Euro migliaia 6.438 (Euro migliaia 5.726 nel 2010) ed altre attività immateriali per Euro migliaia 435 (Euro migliaia 485 nel 2010).

Il saldo degli "Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi" è pari ad Euro migliaia 635 contro un saldo pari a 0 al 30 giugno 2010. Tale voce è riferita per Euro migliaia 1.855 all' utilizzo del Fondo di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili e per Euro Migliaia 2.490 allo stanziamento a Fondo rischi diversi.

Il "Risultato Operativo" (EBIT) è pari ad Euro migliaia 11.594 contro Euro migliaia 13.193 del 2010 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.599 dovuto, oltre che alle motivazioni illustrate a livello di EBITDA, alla maggiore incidenza degli ammortamenti e degli accantonamento a Fondo Rischi.

I "Proventi (Oneri) finanziari" sono negativi per Euro migliaia 2.646, contro Euro migliaia 1.895 dell'anno precedente. L'incremento è riferito essenzialmente ai maggiori oneri finanziari derivanti dal finanziamento sottoscritto con la Controllante diretta per un importo totale di 140 milioni di euro, al 30 giugno 2011 utilizzato per 50 milioni di euro, e all'onere derivante dalla sottoscrizione di una polizza fidejussoria di "buona esecuzione della gestione operativa della concessione", ai sensi dell'art. 6.4 della Convenzione Unica efficace a partire dal 24 novembre 2010.

Il "Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento", pari ad Euro migliaia 8.252 contro Euro migliaia 10.822 del 2010, presenta un decremento di Euro migliaia 2.570.

Le imposte sul reddito del periodo risultano pari ad Euro migliaia 3.417 (imposte correnti per Euro migliaia 4.587, e stanziamento di imposte anticipate e differite per Euro migliaia 1.170), contro un valore di Euro migliaia 4.171 per il corrispondente periodo 2010.

L' "Utile del periodo" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 4.835 ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 1.816 rispetto al risultato del corrispondente periodo dell'anno precedente (Euro migliaia 6.651).

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

<i>(Migliaia di Euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010	Variazione	
			Assoluta	%
Attività non finanziarie non correnti				
Materiali	6.517	6.762	-245	-3,6
Immateriali	20.064	26.536	-6.472	-24,4
Partecipazioni	1	1	0	0,0
Attività per imposte anticipate	3.923	2.753	1.170	42,5
Altre attività non correnti		173	-173	-100,0
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	30.505	36.225	-5.720	-15,8
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	16.931	14.590	2.341	16,0
Rimanenze	224	257	-33	-12,8
Attività per lavori in corso su ordinazione	37	37	0	0,0
Crediti commerciali	16.670	14.296	2.374	16,6
Attività per imposte correnti	3.815	505	3.310	655,4
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	2.342	97	2.245	
Attività per imposte correnti - erario	1.473	408	1.065	261,0
Altre attività correnti	966	1.533	-567	-37,0
Fondi per accantonamenti correnti	6.092	6.320	228	-3,6
Passività commerciali	28.128	41.727	13.599	-32,6
Debiti commerciali	28.128	41.727	13.599	-32,6
Passività per imposte correnti	3.851	0	-3.851	-
Altre passività correnti	26.674	26.633	-41	0,2
Totale capitale d'esercizio (B)	-43.033	-58.052	15.019	-25,9
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-12.528	-21.827	9.299	-42,6
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	18.580	17.913	-667	3,7
Altre passività non correnti	6.537	13.251	6.714	-50,7
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-25.117	-31.164	6.047	-19,4
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-37.645	-52.991	15.346	-29,0
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	111.981	110.646	1.335	1,2
Patrimonio netto (F)	111.981	110.646	1.335	1,2
Indebitamento finanziario netto				
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</i></u>				
Passività finanziarie non correnti	144.723	95.000	49.723	52,3
Finanziamenti a medio-lungo termine	144.723	95.000	49.723	52,3
Altre attività finanziarie non correnti	-310.874	-305.282	-5.592	1,8
Diritti concessori finanziari non correnti	-309.936	-304.387	-5.549	1,8
Altre attività finanziarie	-938	-895	43	4,8
<u><i>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)</i></u>	-166.151	-210.282	44.131	-21,0
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine</i></u>				
Passività finanziarie correnti	17.567	48.197	-30.630	-63,6
Passività a m/l-termini - quota corrente		0	0	0,0
Altre passività finanziarie	134	134	0	0,0
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	17.433	48.063	-30.630	-63,7
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	-1.042	-1.552	-510	-32,9
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-1.042	-1.552	-510	-32,9
<u><i>Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)</i></u>	16.525	46.645	-30.120	-64,6
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-149.626	-163.637	14.011	-8,6
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-37.645	-52.991	15.346	-29,0

Struttura patrimoniale

Le "**Attività non finanziarie non correnti**" al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro migliaia 30.505 contro Euro migliaia 36.225 al 31 dicembre 2010.

Le "attività materiali" sono pari ad Euro migliaia 6.517 (Euro migliaia 6.762 al 31 dicembre 2010) e sono costituite da investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta dei beni.

Le "attività immateriali", pari ad Euro migliaia 20.064 contro Euro migliaia 26.536 al 31 dicembre 2010, si riferiscono per Euro migliaia 19.579 (Euro migliaia 25.618 al 31 dicembre 2010) a diritti concessori, iscritti in base al modello contabile previsto dall'IFRIC 12, e per Euro migliaia 485 ad altre immobilizzazioni immateriali (Euro migliaia 918 al 31 dicembre 2010) riferite essenzialmente al progetto, in parte co-finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Tale voce si decrementa essenzialmente per effetto della quota di ammortamento del periodo.

Le "Attività per imposte anticipate" sono pari ad Euro migliaia 3.923 (Euro migliaia 2.753 al 31 dicembre 2010) e sono, essenzialmente, costituite da imposte pagate su fondi per accantonamenti tassati.

Le "Altre attività non correnti" al 30 giugno 2011 sono state riclassificate nelle "Attività per imposte correnti" per l'importo di Euro migliaia 173 e sono costituite da imposte da recuperare.

Il "**Capitale d'esercizio**" al 30 giugno 2011 risulta negativo per Euro migliaia 43.033 (Euro migliaia 58.052 al 31 dicembre 2010). La variazione pari ad Euro migliaia 15.019 è ascrivibile alla diminuzione delle passività commerciali.

Le "Attività commerciali", pari ad Euro migliaia 16.931 (rispetto ad Euro migliaia 14.590 al 31 dicembre 2010), sono rappresentate essenzialmente per Euro migliaia 10.743 da crediti commerciali nei confronti della controllante per regolamento di pedaggi non contestuali, per Euro migliaia 2.329 da crediti verso altre Società del Gruppo e per Euro migliaia 1.150 da crediti verso clienti.

Le "Attività per imposte correnti" sono pari ad Euro migliaia 3.815 (Euro migliaia 505 al 31 dicembre 2010) e si riferiscono per Euro migliaia 496 a crediti (e relativi interessi, ove applicabili) per IRES/IRPEG e IRAP chiesti a rimborso e/o riportabili a nuovo, per Euro migliaia 2.342 al credito IRES per consolidato fiscale e per Euro migliaia 977 al credito per acconti IRAP.

Le "Altre attività correnti" ammontano ad Euro migliaia 966 (Euro migliaia 1.533 al 31 dicembre 2010). Il saldo è rappresentato essenzialmente da crediti verso Amministrazioni pubbliche (Euro migliaia 427).

I "Fondi per accantonamenti correnti" ammontano ad Euro migliaia 6.092 (Euro migliaia 6.320 al 31 dicembre 2010), e si riferiscono per Euro migliaia 6.056 alla quota corrente del "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per la rimanente parte (Euro migliaia 36) al fondo per benefici ai dipendenti.

Le "Passività commerciali" ammontano ad Euro migliaia 28.128 (Euro migliaia 41.727 al 31 dicembre 2010) e

sono costituite da debiti commerciali per pagamenti non ancora effettuati a fornitori di beni e servizi. Si decrementano in relazione alla dinamica dei pagamenti intervenuta nel semestre, sia per investimenti, sia per manutenzioni.

Il saldo delle "Passività per imposte correnti" è pari a Euro migliaia 3.851, e rappresenta la stima delle imposte correnti di competenza del primo semestre 2011.

Le "Altre passività correnti" ammontano ad Euro migliaia 26.674 (Euro migliaia 26.633 al 31 dicembre 2010). Le poste più rilevanti sono costituite da passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 11.784 (quota corrente del risconto passivo relativo al 20% dei maggiori introiti da variabile X incassati a tutto il 31 dicembre 2008), da debiti verso il personale per oneri di competenza per Euro migliaia 2.732, e da debiti per espropri per Euro migliaia 7.453.

Le "**Passività non finanziarie non correnti**" al 30 giugno 2011 ammontano ad Euro migliaia 25.117 (Euro migliaia 31.164 al 31 dicembre 2010), con una variazione positiva di Euro migliaia 6.047.

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano ad Euro migliaia 18.580 (Euro migliaia 17.913 al 31 dicembre 2010). Sono composti per Euro migliaia 5.502 da "Fondi per benefici a dipendenti", per Euro migliaia 7.748 dal "Fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" e per Euro migliaia 5.330 dagli "Altri fondi per rischi ed oneri non correnti", costituiti da fondi rischi per contenziosi in corso.

Le "Altre passività non correnti" ammontano ad Euro migliaia 6.537 (Euro migliaia 13.251 al 31 dicembre 2010) e rappresentano essenzialmente passività per obblighi convenzionali per Euro migliaia 6.359 (quota non corrente del risconto passivo relativo al 20% dei maggiori introiti da variabile X incassati a tutto il 31 dicembre 2008, di competenza di futuri esercizi).

Il "**Patrimonio netto**" risulta pari ad Euro migliaia 111.981 (Euro migliaia 110.646 a fine 2010) ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 1.335, dovuto alla differenza tra l'utile del periodo e i dividendi distribuiti nel primo semestre 2011.

Nel seguito è riportata la tabella dei movimenti intercorsi nelle singole voci del patrimonio netto.

(Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2009	9.056	81.011	12.587	102.654
Risultato economico complessivo	(a)	148	11.344	11.492
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		9.087	-9.087	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo			4.835	4.835
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 30-06-2011	9.056	98.090	4.835	111.981

(a) rappresentati da proventi (oneri) attuariali da valutazione TFR in base allo IAS 19.

L'“**Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine**” risulta negativo per Euro migliaia 166.151 (Euro Migliaia 210.282 al 31 dicembre 2010).

Le “Passività finanziarie non correnti”, pari ad Euro migliaia 144.723, rappresentano i debiti a medio-lungo termine verso la controllante Autostrade per l'Italia, in particolare tali debiti si riferiscono:

- per Euro migliaia 95.000, al debito a medio-lungo termine verso la controllante Autostrade per l'Italia. Tale voce rappresenta, pertanto, la quota già erogata del suddetto contratto di finanziamento, di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012.
- per Euro migliaia 49.723 alla prima tranche erogata in data 13.04.2011 (per un importo pari ad Euro migliaia 50.000) relativa al contratto di finanziamento stipulato in data 4 aprile 2011, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni con Autostrade per l'Italia S.p.A., tale finanziamento ponte ha la durata di un anno ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti. Tale posta determinata con il metodo del costo ammortizzato, tiene conto del costo della commissione di strutturazione sostenuto al momento dell'erogazione della prima tranche.

Le “Altre attività finanziarie non correnti” ammontano ad Euro migliaia 310.874 (Euro migliaia 305.282 al 31 dicembre 2010) e sono costituite da:

- diritti concessori finanziari non correnti per Euro migliaia 309.936, con un incremento rispetto al valore del 31 dicembre 2010 derivante dai servizi di costruzione resi dalla Società nel primo semestre 2011. Tali attività saranno liquidate dal concessionario subentrante, in relazione alla scadenza della concessione di cui è titolare Autostrade Meridionali;
- prestiti a dipendenti e da depositi cauzionali per Euro migliaia 938.

L'“**Indebitamento finanziario netto a breve termine**” risulta pari ad Euro migliaia 16.525 (Euro migliaia 46.645 al 31 dicembre 2010).

Le “Passività finanziarie correnti” ammontano ad Euro migliaia 17.567 (Euro migliaia 48.197 al 31 dicembre 2010) e sono costituite: da “finanziamenti a breve termine della Capogruppo” per euro migliaia 17.433 (Euro migliaia 48.063 al 31 dicembre 2010) rappresentate da debiti finanziari a breve per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo, da dividendi da pagare per Euro migliaia 134 (Euro migliaia 134 al 31 dicembre 2010).

Le “Disponibilità liquide mezzi equivalenti” sono pari ad Euro migliaia 1.042 (Euro migliaia 1.552 al 31 dicembre 2010) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa.

Al 30 giugno 2011 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 149.626, mentre al 31 dicembre 2010 ammontava ad Euro migliaia 163.637; la variazione del periodo è sostanzialmente ascrivibile all'incremento delle passività finanziarie non correnti correlate alla provvista finanziaria necessaria per far fronte agli investimenti autostradali in corso e nel contempo ridurre le passività commerciali. Escludendo le attività finanziarie non correnti, così come è stato raccomandato dal CESR (The Committee of European Securities Regulators), l'indebitamento finanziario netto è pari a Euro migliaia 161.248, contro Euro migliaia 141.645 al 31 dicembre 2010.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010
Passività finanziarie correnti	(17.433)	(48.063)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	-	0
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(17.433)	(48.063)
Disponibilità liquide	1.042	1.552
Denaro e valori in cassa	213	594
Depositi bancari e postali	829	958
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(16.391)	(46.511)
Altre Passività finanziarie	(134)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(16.525)	(46.645)
Passività finanziarie non correnti	(144.723)	(95.000)
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(144.723)	(95.000)
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(161.248)	(141.645)
Attività finanziarie non correnti	310.874	305.282
Diritti concessori finanziari non correnti	309.936	304.387
Altre attività finanziarie non correnti	938	895
Indebitamento finanziario netto complessivo	149.626	163.637

RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

	I sem 2011	I sem 2010
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	4.835	6.651
Rettificato da:		
Ammortamenti	7.239	6.648
Accantonamenti a fondi	640	41
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	696	476
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	-4	65
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-1.170	167
Altri costi (ricavi) non monetari	-5.070	-2.237
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-17.333	-2.113
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	-10.167	9.698
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-5.948	-37.383
Investimenti in attività materiali	-121	-260
Investimenti in attività immateriali	-1	-139
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	134	-54
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-5.936	-37.836
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Nuovi finanziamenti	49.650	
Dividendi corrisposti	-3.500	-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	73	
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	46.223	-3.479
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	30.120	-31.617
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo	-46.511	-5.652
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo	-16.391	-37.269
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO		
	30.06.2011	30.06.2010
Imposte sul reddito corrisposte	3.872	6.536
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	12	7
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	2.658	8
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI		
	30.06.2011	30.06.2010
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	-16.391	-5.652
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.042	1.123
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-17.433	-6.775
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	-46.511	-37.265
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	1.552	1.220
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-48.063	-38.485

Gestione finanziaria

Al 30 giugno 2011 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 16.391, contro un saldo negativo di Euro migliaia 46.511 al 31 dicembre 2010, come già indicato in sede di analisi della posizione finanziaria della Società a breve e medio-lungo termine, illustrata nel precedente paragrafo di commento della "Struttura patrimoniale – finanziaria riclassificata".

Rispetto al 31 dicembre 2010, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 30.120 determinato dai seguenti flussi:

- "Flusso di cassa netto per attività d'esercizio", negativo per Euro migliaia 10.167 (rispetto ad un valore positivo per Euro migliaia 9.698 del semestre 2010). Tale cifra rappresenta essenzialmente il saldo tra l'utile del semestre, gli ammortamenti del periodo e la variazione del capitale d'esercizio, nonché la variazione dei fondi;
- "Flusso di cassa netto per attività di investimento", che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 5.936;
- "Flusso di cassa netto dall'attività finanziaria", positivo per Euro migliaia 46.223 dovuto essenzialmente allo stacco della I tranche del nuovo finanziamento a medio – lungo termine stipulato con Autostrade per l'Italia.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2011	31.12.2010
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	213	594
Depositi bancari e postali	829	958
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.042	1.552
Scoperti di conto corrente	0	0
Scoperti di conto corrente per Tesoreria di Gruppo	(17.433)	(48.063)
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti, saldo negativo	(16.391)	(46.511)

ANDAMENTO GESTIONALE

Traffico

Nel periodo gennaio – giugno 2011 i transiti totali hanno registrato un decremento del -4,82 % rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione dei transiti ha interessato sia i veicoli leggeri (-4,79 %) che i veicoli pesanti (-5,13%).

La ripartizione dei transiti per categorie è evidenziata nella presente tabella.

TRANSITI TOTALI			
Classi di veicolo		30.06.2011	30.06.2010
Veicoli leggeri	migliaia di transiti	24.436	25.665
	var. % su periodo precedente		-4,79%
Veicoli pesanti	migliaia di transiti	2.368	2.496
	var. % su periodo precedente		-5,13%
Totale	migliaia di transiti	26.804	28.161
	var. % su periodo precedente		-4,82%

I transiti corrispondono ad una percorrenza di 731,3 milioni di veicoli /km effettuata lungo l'autostrada.

Tariffe

Con il decreto n. 0001095 del 30 dicembre 2010 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato determinato l'adeguamento tariffario per l'anno 2011 alla Società. L'adeguamento è stato calcolato in base alla nuova formula tariffaria che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti effettuati, oltre al fattore qualità, di cui all'art. 15 della Convenzione Unica, efficace dal 29/11/2010. Inoltre, tale adeguamento tiene anche in considerazione il differenziale tra l'incremento tariffario applicato nel 2010, determinato in base alla Convenzione allora vigente, e la variazione tariffaria che si sarebbe dovuta applicare per il medesimo 2010 in vigore della Convenzione Unica.

In relazione ai fattori illustrati, la variazione applicata alla tariffa unitaria chilometrica è risultata pari a -6,56%.

Tale adeguamento tariffario viene applicato sulle tariffe di competenza della Società, prima dell'applicazione dell'integrazione di cui al D.L. n. 78/2009 e del D.L. n. 78/2010 (cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS).

Ai fini del calcolo del pedaggio all'utenza, si moltiplica la tariffa unitaria chilometrica, comprensiva delle maggiorazioni tariffarie a beneficio dell'ANAS, per la percorrenza chilometrica convenzionale. All'importo ottenuto si aggiunge l'IVA (20%) e si applica, per legge, l'arrotondamento per eccesso o per difetto ai 10 centesimi di euro. Per effetto di questo arrotondamento, la variazione del pedaggio all'utente può essere superiore o inferiore rispetto agli adeguamenti tariffari sopra indicati.

Per i motivi sopra esposti, le classi di pedaggio B e 5 sono diminuite di 10 centesimi (rispettivamente del 4,8% e del 1,9%), mentre non hanno subito variazioni le classi di pedaggio A, 3 e 4.

Pertanto a partire dal 1° gennaio 2011 le tariffe applicate, ante modulazione delle tariffe di classe A, sono le seguenti:

Classi	Tariffe
A	1,60
B	2,00
3	3,60
4	4,60
5	5,20

*
* * *
* * * *

L'art. 14, comma 5, della vigente Convenzione Unica prevede l'adozione di un sistema di esazione del pedaggio

della Società che tenga conto, per gli autoveicoli di classe A (motocicli e autovetture) muniti di telepass, delle effettive distanze percorse.

A questo scopo la Società ha realizzato un complesso progetto relativo alla gestione dei transiti, che ha comportato l'installazione di apparecchiature dedicate che fanno ricorso alla tecnologia «telepass», tale da permettere la rilevazione in automatico delle effettive percorrenze per gli autoveicoli dotati di apparato di bordo telepass, cui correlare le relative tariffe.

Essendo la Convenzione Unica divenuta efficace il 29 novembre 2010, la messa in esercizio del sistema è stata possibile a partire dal 1° gennaio 2011 previa informativa ad ANAS, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed al Garante per la Protezione dei Dati Personali, per la valutazione degli aspetti di rispettiva competenza.

La modulazione delle tariffe per gli utenti di classe A in tecnologia telepass prevede una tariffa minima all'utenza di 0,80 euro ed una massima di 2,00 euro come di seguito articolata.

Percorrenze	Tariffa in euro
Fino a 5 km	0,80
Da 5 a 10 km	1,00
Da 10 a 15 km	1,30
Da 15 a 20 km	1,50
Da 20 a 25 km	1,80
Da 25 a 30 km	1,90
Oltre 30 km	2,00

La modulazione delle tariffe per gli utenti di classe A non muniti di tecnologia telepass prevede una tariffa unica all'utenza pari a 2,00 euro.

Come previsto dalla Convenzione Unica, detto sistema tariffario applicato a partire dal 1° gennaio 2011 deve garantire alla Società l'isoincontro rispetto alla precedente metodologia di tariffazione

POTENZIAMENTO ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE

Nel periodo gennaio – giugno 2011 è proseguita la realizzazione del piano di ammodernamento e potenziamento dell'asse autostradale che prevede la realizzazione della terza corsia, la costruzione di nuove stazioni e barriere, la ristrutturazione di tutti gli svincoli.

In particolare, sono proseguiti i lavori relativi ai seguenti lotti:

1. ampliamento a tre corsie tra il km. 5+690 ed il km. 10+525 e realizzazione del nuovo svincolo di Portici-Ercolano;
2. ampliamento a tre corsie dal km 10+525 al km 12+035;
3. ampliamento a tre corsie dal km 12+900 al km 17+085;
4. ampliamento a tre corsie tra il km 17+658 ed il km. 19+269;
5. ampliamento a tre corsie tra il km 19+269 ed il km. 22+400 e rifacimento svincoli di Torre Annunziata Sud e Pompei;
6. nuovo svincolo di Angri;
7. completamento svincolo di Ponticelli.

Gli investimenti per nuovi lavori realizzati nel periodo gennaio – giugno 2011 ammontano a circa 5,5 milioni di Euro. Nel complesso, il piano di ammodernamento ha comportato, a tutto il 30 giugno 2011, investimenti per nuove opere per circa 418,1 milioni di Euro (di cui 93 milioni per opere già concluse).

Nel periodo gennaio - giugno 2011 non sono state liquidate riserve alle imprese appaltatrici; al 30 giugno 2011 risultano iscritte riserve per Euro migliaia 99.953.

GESTIONE OPERATIVA DELLA RETE

Manutenzione

Gli interventi manutentivi realizzati nel primo semestre del 2011 hanno consentito di mantenere le condizioni di efficienza dell'asse viario assicurando adeguati standard di sicurezza del traffico.

Le attività di manutenzione effettuate sull'intera tratta autostradale e sulle relative pertinenze hanno comportato interventi, sia di natura ricorrente che non ricorrente, per un importo complessivo di circa Euro milioni 4,3.

In particolare, per quanto concerne gli interventi di manutenzione non ricorrente, si evidenzia che:

- sono stati ultimati i lavori relativi alla sostituzione di alcuni giunti delle opere d'arte principali;
- sono stati ultimati i lavori relativi alla sistemazione e integrazione delle reti paramassi sulla collina S. Liberatore;
- sono in corso i lavori relativi a:
 - la riqualificazione delle barriere di sicurezza sul tratto delle rampe di Vietri;
 - la sostituzione delle reti di recinzione rispondenti ai nuovi parametri ANAS;
- sono, inoltre, in corso le attività di:
 - progettazione relativa al ripristino di alcune opere d'arte principali;
 - affidamento relativi al ripristino di alcune opere d'arte principali.

Sicurezza

Nel corso del primo semestre del 2011 la Società ha dato impulso alla realizzazione di iniziative volte a migliorare i livelli di fluidità e sicurezza della circolazione.

I dati sull'andamento dell'incidentalità evidenziano nel periodo un numero totale di sinistri (compresi quelli avvenuti all'interno delle pertinenze) pari a 150 contro i 112 del corrispondente semestre 2010; il numero dei feriti è diminuito sensibilmente essendo pari a 68 contro i 110 registrati nel 2010. Infine, nel primo semestre del 2011 è stato rilevato 1 decesso conseguente ad incidenti sulla tratta autostradale in concessione, a fronte dei 5 registrati nel corso dello stesso periodo del 2010.

Il tasso globale dell'incidentalità, rappresentato dal numero totale di sinistri ogni 100 milioni di chilometri percorsi, registra un incremento, essendo pari a 20,51 contro un valore di 19,09 rilevato nel corso dell'omologo periodo 2010.

Tale andamento è conseguente sia all'aumento dei sinistri, sia alla contrazione del traffico, precedentemente illustrata.

Esazione e sviluppo dell'automazione

Al 30 giugno 2011 l'esazione dei pedaggi con sistemi di pagamento automatizzati (Telepass, Viacard c/c, Viacard scalare, Bancomat, Carte di Credito e Casse Automatiche) rappresentava circa il 62,4% del totale dei transiti.

La quota relativa ai transiti Telepass ha raggiunto il 52,1%, con un incremento di circa 17,3 punti percentuali rispetto a fine 2010.

Rete

L'autostrada Napoli-Pompei-Salerno, costruita nel 1928, riveste importanza fondamentale nel sistema dei trasporti delle province di Napoli e Salerno, aree caratterizzate da una delle più elevate densità abitative del Paese, ma scarsamente dotate di adeguate strutture viarie alternative.

Il volume medio del traffico giornaliero dell'autostrada è pari ad oltre 155,5 mila veicoli ed è costituito, prevalentemente, da traffico pendolare di viaggiatori e merci.

L'Autostrada, fatta eccezione per le tratte nelle quali è stata realizzata la terza corsia, è costituita da due carreggiate a doppia corsia di marcia della larghezza di ml. 3,50, oltre ad un franco laterale di larghezza variabile, senza corsia di emergenza, con piazzole di sosta.

I dati caratterizzanti l'infrastruttura sono i seguenti:

- lunghezza: Km 51,611
- gallerie: n. 4 per complessivi Km 1,850
- viadotti: n. 15 per complessivi Km 5,700
- stazioni di ingresso: n. 12
- barriere di esazione: n. 2
- svincoli: n. 16

L'autostrada è dotata di un servizio per il controllo del traffico e per l'assistenza all'utenza, fornito in service dalla Tangenziale di Napoli S.p.A..

Sulla tratta autostradale esistono quattro aree di servizio (due aree per ciascuna direzione di marcia), ubicate a Torre Annunziata ed a Nocera Alfaterna. Tali aree sono gestite in regime di sub-concessione dalle società Autogrill (ristorazione) ed Esso (erogazione carburante).

Rete telematica e servizi informatici

Nel 1° semestre 2011, oltre alle normali attività operative, sono state svolte molteplici iniziative finalizzate al miglioramento dell'efficienza dei servizi ed all'allineamento agli standard del comparto autostradale.

Le attività più rilevanti hanno essenzialmente riguardato:

- l'implementazione ed ottimizzazione del servizio di Controllo Finanziario del traffico CFT;
- l'avvio delle attività per la realizzazione del progetto denominato "sistema a tariffa differenziata" (STD);
- il completamento delle attività del progetto "Sistema Informatizzato Controllo Velocità" (TUTOR);
- aggiornamento annuale del Documento programmato sulla sicurezza dei dati (DPS);
- completamento del Sistema Pluviometrico;
- l'implementazione ed ottimizzazione del sistema di monitoraggio centralizzato di tratta denominato MCT2.

ALTRE INFORMAZIONI

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (artt. 31, 34 e 35 ed allegato B del D. Lgs.196 del 30/06/2003), la Società si è dotata in data 25 marzo 2011 del 6° aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati (DPS).

Il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le operazioni con parti correlate, riunitosi il 24 febbraio 2011, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta relativa all'inserimento nello statuto sociale di un nuovo articolo che recepisce la delibera Consob n. 17221 del marzo 2010 e s.m.i. in materia di operazioni con parti correlate.

In data 31 marzo 2011 il Consigliere ing. Concetta Testa ha rassegnato, per sopravvenuti impegni professionali, le proprie dimissioni.

In data 6 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato, in sostituzione dell'ing. Concetta Testa, previa approvazione del Collegio Sindacale, l'Avv. Pietro Fratta il cui mandato scadrà con la prossima Assemblea.

In data 6 giugno 2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato componente dell'Organismo di Vigilanza il dott. Ezio Buoro.

In data 4 maggio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 31/03/2011.

La Società non possiede, né direttamente, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni di società controllanti o quote di società controllanti.

La Società non ha sedi secondarie.

Si precisa, altresì, che la Società non ha Direttori Generali.

RISORSE UMANE

Il 4 marzo 2011 è stato perfezionato un accordo con le OO.SS. che ha prodotto un progressivo riallineamento della produttività nel comparto esazione in funzione anche degli andamenti per fasce orarie di traffico, consentendo la graduale ricollocazione di risorse in attività più produttive e migliorando il servizio offerto all'utenza. E' stato conseguentemente realizzato un ulteriore significativo progetto di internalizzazione che ha visto il passaggio di 4 unità dall'esazione alla manutenzione. Tale passaggio consentirà la gestione diretta degli interventi di manutenzione ordinaria sui fabbricati sociali e sulle aree a verde di pertinenza.

L'organico del personale a tempo indeterminato al 30/06/2011 risulta pari a 382 unità con un decremento di 9 unità rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

La tabella seguente evidenzia l'andamento dell'organico di fine periodo distinto per categoria:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2	2	0
<i>Quadri</i>	15	17	-2
<i>Impiegati</i>	103	97	6
<i>Impiegati P.T.</i>	11	11	0
<i>Esattori F.T.</i>	194	205	-11
<i>Esattori P.T.</i>	36	37	-1
<i>Operai</i>	21	20	1
<i>Operai P.T.</i>	0	2	-2
Totale	382	391	-9

Nel primo semestre del 2011 sono stati stipulati contratti a tempo determinato per un organico medio di 0,51 unità.

L'organico medio del periodo è stato di 369,71 unità, evidenziando un decremento dell' 1,16%, pari a 4,35 unità, rispetto all'analogo periodo del 2010 (374,06 unità), dovuto principalmente agli esodi, compresi quelli incentivati, avvenuti nel periodo.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	
<i>Quadri</i>	15,67	14,83	+0,84
<i>Impiegati</i>	102,2	97,83	+4,37
<i>Impiegati P.T.</i>	9,16	9,33	- 0,17
<i>Esattori F.T.</i>	197,68	205,35	- 7,67
<i>Esattori P.T.</i>	22,06	23,08	- 1,02
<i>Operai</i>	20,67	20,00	+0,67
<i>Operai P.T.</i>	0,27	1,64	- 1,37
Totale	369,71	374,06	- 4,35

Il costo gestionale del personale al 30/06/2011 è risultato pari ad Euro migliaia 12.470 contro Euro migliaia 12.173 dello stesso periodo dell'anno precedente ed evidenzia un incremento di Euro migliaia 297 in termini assoluti e del 2,44% in termini percentuali.

Il costo medio pro-capite del periodo passa da Euro migliaia 31,63 dell'anno 2010 ad Euro migliaia 33,06 del 2011, con un incremento di Euro migliaia 1,43 pari al 4,52%. Tale incremento è da ricondurre principalmente al rinnovo del C.C.N.L. di categoria, agli incrementi derivanti dalle festività retribuite e dalla polizza sanitaria ed alla rivalutazione del TFR.

INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A. Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria annuale Sintonia S.A. è il principale azionista di Atlantia S.p.A., detenendo, direttamente e indirettamente, il 39,025% del capitale sociale di quest'ultima.

La compagine sociale al 30 giugno 2011 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

In data 8 novembre 2010 l'azionista Massimo de Conciliis, in proprio e per conto di tutti gli altri firmatari, ai sensi dell'art.131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14.05.1999 (come successivamente modificato) ha comunicato che le azioni ordinarie Autostrade Meridionali S.p.A. risultano vincolate al Patto Parasociale come di seguito riportato nella tabella:

PARTECIPANTI	N° AZIONI	% sul CAPITALE SOCIALE	% sulle AZIONI VINCOLATE
de Conciliis Massimo	8.382	0,192	3,454
de Conciliis Riccardo (*)	114.503	2,617	47,186
de Conciliis Giovanna Diamante (*)	82.503	1,886	33,999
Fiorentino Paolo	18.638	0,426	7,681
Fiorentino Sibilla	18.638	0,426	7,681
TOTALE	242.664	5,547	100,000

(*) In tale quantità di azioni è compresa la nuda proprietà di n. 64.503 azioni ordinarie di Autostrade Meridionali S.p.A. data in usufrutto al sig. de Conciliis Massimo

L'estratto delle modifiche al patto parasociale sono state pubblicate in data 9 novembre 2010 sul quotidiano Italia Oggi.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel periodo gennaio - giugno 2011 sono stati intrattenuti rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. e con le seguenti società correlate e/o controllate dalla Capogruppo Atlantia S.p.A.:

- Essediesse S.p.A.;
- SPEA – Ingegneria Europea S.p.a.;
- Tangenziale di Napoli S.p.A.;
- TowerCo S.p.A.;
- AD Moving S.p.A.;
- Telepass S.p.A.;
- Autogrill S.p.A.;
- Società Autostrada Tirrenica p. A.;
- Autostrade Tech S.p.A..

I rapporti consistono in forniture di materiali e software (in genere impianti di esazione, la cui tecnologia è patrimonio delle società controllate da Autostrade per l'Italia S.p.A.), di servizi connessi alla progettazione ed alla direzione lavori di opere di mantenimento, adeguamento e potenziamento della struttura gestita in concessione, di outsourcing di attività operative di natura tecnica (gestione dei dati di traffico) o, più genericamente, amministrativa (contabilità, tesoreria, auditing, recupero crediti per mancato pagamento pedaggi), di operazioni di finanziamento.

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

In particolare, sono stati rinnovati i contratti con Essediesse S.p.A. per l'affidamento del service amministrativo, per le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti e per l'outsourcing dei servizi di recupero crediti per mancato pagamento pedaggi di fatturazione scontrini da pedaggio e di rimborsi di pedaggi contestuali. Inoltre, sono stati stipulati con Autostrade Tech S.p.A. (unico detentore del know-how) contratti per l'implementazione del sistema di tariffa differenziata, ed è stato rinnovato il contratto di locazione della SPEA – Ingegneria Europea S.p.A.

In data 4 aprile 2011 è stato sottoscritto con la Controllante Autostrade per l'Italia un contratto di finanziamento

ponte a favore della Società, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni con Autostrade per l'Italia S.p.A., tale finanziamento ponte ha la durata di un anno ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti di SAM. Detto finanziamento prevede:

Tasso Base: Euribor 6 mesi.
Periodicità interessi: sei mesi.
Modalità di calcolo degli interessi: Tasso Base al quale verrà applicata la maggiorazione di 2,00 punti percentuali annui.
Commissione di strutturazione: l'Up Front Fee dello 0,25% per anno sull'ammontare complessivo della linea.
Commissione di disponibilità: la Commitment Fee varierà tra lo 0,4% e lo 0,6% in base al valore dell'importo finanziato e dovrà essere corrisposta posticipatamente su base trimestrale di ogni anno sull'ammontare della linea non utilizzata nel periodo.

Con riguardo al finanziamento ponte non è stato predisposto un documento informativo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento in materia di operazioni con parti correlate approvato con deliberazione CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 ("Regolamento OPC") in virtù dell'applicabilità dell'esenzione di cui all'art. 13, comma 3, lett. c) del Regolamento OPC e dell'art. 3.4 lett. c) della procedura interna adottata da SAM in adempimento di quanto previsto da detto Regolamento, trattandosi di un'operazione ordinaria conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato.

Inoltre la Società ha aderito – già dal 2009 – al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale, per il triennio 2009 – 2011, con la Capogruppo Atlantia.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, è evidenziato nelle Note Esplicative al Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 nel paragrafo "Altre Informazioni".

EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

In ottemperanza dell'articolo 6.4 della Convenzione Unica che prevede l'obbligo del Concessionario di costituire a favore del Concedente una garanzia fidejussoria di buona esecuzione della gestione operativa della concessione, ai sensi dell'art. 86, comma 1, lett. o), del D.P.R. n. 554/1999 di importo pari al 3% dell'ammontare complessivo dei costi operativi monetari, previsti nel Piano economico finanziario, la Società ha stipulato in data 28 gennaio 2011 tale fidejussione con un primario istituto creditizio, per un ammontare garantito pari a 2.508.270 euro.

Il 3 febbraio 2011 il Concedente ANAS, in vista della predisposizione del bilancio 2010, ha inoltrato alla Società la richiesta di provvedere, secondo le previsioni convenzionali, all'accantonamento del beneficio finanziario derivante da ritardati investimenti eventualmente maturato al 31 dicembre 2010. In adempimento a quanto previsto dall'allegato L della Convenzione Unica, la Società ha valutato che non risulta necessario effettuare alcun adeguamento della "Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti" rispetto a quanto già vincolato in precedenza, in quanto non si sono verificati i presupposti previsti dalla Convenzione vigente.

Nella medesima lettera il Concedente ha richiesto, come per gli anni passati, la predisposizione di una tabella riepilogativa di spesa per investimenti in beni devolvibili da inserire nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010. La Società ha provveduto ad inserire tale tabella nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Investimenti" .

Autostrade Meridionali S.p.A. e ANAS S.p.A. si sono impegnate, altresì, con l'efficacia della Convenzione Unica, a rinunciare a tutti i giudizi pendenti o comunque connessi al rapporto concessorio. Alla data di approvazione della presente relazione finanziaria semestrale al 30/06/2011 si sono conclusi tutti i procedimenti di rinuncia ai giudizi pendenti con il Concedente così come previsto dal citato art. 33 della Convenzione vigente. In particolare sono stati adottati dal giudice competente i decreti attestanti la rinuncia al relativo contenzioso per la totalità dei giudizi pendenti alla data di efficacia della Convenzione Unica (n. 11 cause).

*
* * *
* * * *

Sulla Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2010 è stato pubblicato il decreto legge n. 78, contenente "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

L'art.15, comma 4 del citato decreto ha disposto un ulteriore incremento della misura del canone annuo corrisposto direttamente dai concessionari autostradali ad ANAS, avente un importo pari a:

- (i) 1 millesimo di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° luglio 2010;
- (ii) 2 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e 6 millesimi di euro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5, a decorrere dal 1° gennaio 2011.

Dal 1° luglio 2010, quindi, in attuazione di quanto disposto dal citato art. 15 comma 4 del d.l. n. 78/2010, le tariffe di pedaggio autostradali sono aumentate di 1 millesimo e 3 millesimi di euro per km percorso, rispettivamente per

le classi di pedaggio A e B e le classi 3, 4 e 5, a fronte dell'aumento del canone di concessione disposto dalla norma in argomento. Detto meccanismo ha fatto aumentare di 10 centesimi le sole tariffe relative alle classi 3, 4 e 5.

Dal 1° gennaio 2011, inoltre, sempre in attuazione del citato art. 15 comma 4, le tariffe autostradali in vigore incorporano un ulteriore aumento di detto canone annuo, pari a 2 millesimi di euro a chilometro per le classi A e B, e 6 millesimi di euro a chilometro per le classi 3, 4 e 5.

*
* * *
* * * *

Per quanto riguarda la gestione corrente, nel corso dei primi sei mesi del 2011 la Società ha proseguito a fornire al Concedente, su sua richiesta periodica, dati ed informazioni.

Altri contenziosi pendenti

Risulta in essere un procedimento penale innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata a seguito dell'incidente mortale verificatosi in data 6 ottobre 2007. Tale incidente è avvenuto in conseguenza dell'allagamento della rampa di uscita dello svincolo di Torre Annunziata Sud a seguito di eventi meteorologici eccezionali. Allo stato si sono conclusi gli accertamenti peritali di ufficio disposti dalla competente Procura della Repubblica e si resta in attesa dell'udienza preliminare. E' intervenuta la transazione sul danno.

In merito al procedimento penale sorto innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, a seguito dell'incidente mortale avvenuto in data 31 maggio 2001 al km. 50+650 Nord dell'autostrada in concessione, e per il quale il giudice ha disposto il rinvio a giudizio degli indagati, si ricorda che nel corso del 2007 si erano tenute 10 udienze dibattimentali. In data 22 aprile 2008 il Tribunale Penale di Salerno aveva condannato la Società al pagamento di una provvisoria immediatamente esecutiva di Euro migliaia 100 ed ha sospeso la condanna a ciascun imputato per la durata di 5 anni alle condizioni di legge. La Società ha proposto gravame avverso la decisione del Tribunale di Salerno. La Corte di Appello di Salerno all'udienza del 09 novembre 2010 ha disposto il rinvio del processo al 10 febbraio 2011, ed in tale sede al 26 gennaio 2012 .

E' tuttora in corso l'azione legale da parte della Società per il recupero dei danni subiti a seguito dello smottamento verificatosi l'11 gennaio 2001 nella tratta Salerno-Vietri sul Mare, in corrispondenza della progressiva chilometrica 50+200, in un fondo di proprietà privata limitrofo all'autostrada. Tale smottamento provocò una giornata di chiusura dell'autostrada a causa della caduta di terreno e gabbionate in pietrame sulla corsia nord e, parzialmente, sulla corsia sud, e reso necessaria l'esecuzione di opere di contenimento per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

*
* * *
* * * *

Si ricorda che in data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e l'IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a detta data.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, seguito da accertamento notificato alla Società in data 2 dicembre 2009 e successivamente trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% in quanto destinati sin dall'origine al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente e non costituenti pertanto ricavi di esercizio.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

Successivamente la Società è stata invitata a produrre la documentazione relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2007, ad iniziare dall'anno 2005.

In ordine ai rilievi in questione l'Agenzia delle Entrate ha notificato un accertamento per l'anno 2004, impugnato dalla Società, in ordine al quale è già avvenuta la discussione innanzi alla Commissione tributaria Provinciale, la quale ha accolto il ricorso.

Inoltre l' Agenzia delle Entrate ha notificato in data 28 giugno 2010 un ulteriore accertamento anche per l'anno 2005, anch'esso impugnato dalla Società. Infine, in data 23 marzo 2011 l'Ufficio delle Imposte ha notificato due ulteriori accertamenti per gli anni 2006 e 2007, impugnati dalla Società.

A fronte del rilievo principale, sopra illustrato, relativo sia all'anno 2004 che ai successivi anni 2005, 2006 e 2007, la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività di apprezzabile rilevanza e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

Il procedimento penale conseguente all'esercizio 2004 (n. reg. 61393/09) si è concluso con l'archiviazione del caso in data 20 luglio 2010, e registrata il 28 luglio 2010. Anche il procedimento penale afferente all'esercizio 2005 (n. reg. 32158/10) si è concluso con l'archiviazione del caso in data 10 novembre 2010, e registrata il 24 dicembre 2010.

EVENTI SUCCESSIVI AL PRIMO SEMESTRE 2011

Con decorrenza 1° gennaio 2012 l'art. 36 del D.L. 6.7.2011, n. 98 - convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011 - ha istituito, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, la cui attività è soggetta al potere di indirizzo, vigilanza e controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, da esercitarsi, per i profili finanziari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Agenzia, tra l'altro, subentra ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni in essere, esercitando ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali che viene soppresso dal 1 gennaio 2012.

In particolare, l'Agenzia avrà compiti ed attività di:

- proposta: (i) di programmazione della costruzione di nuove strade statali e di nuove autostrade in concessione ovvero in affidamento diretto ad ANAS ove ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica, nonché (ii) sempre ove venga soddisfatta tale ultima condizione, di affidamento diretto ad ANAS medesima della concessione di gestione di autostrade le cui concessioni sono in scadenza ovvero revocate;
- amministrazione concedente, procedendo quindi: (i) alla selezione dei concessionari autostradali ed alla conseguente aggiudicazione; (ii) alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali (vigilanza sulla costruzione e sulla gestione); (iii) in alternativa a quanto previsto al precedente punti (i), all'affidamento diretto ad ANAS di concessioni da approvarsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- approvazione dei progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale ed autostradale di interesse nazionale che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza;
- proposta in ordine alla regolazione e variazioni tariffarie per le concessioni autostradali.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2012 ANAS S.p.A. avrà il compito "nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica" di: (i) costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate - a condizione che non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica - incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo; (ii) realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali; (iii) espletare i servizi di polizia stradale.

La legge n. 111, del 15 luglio 2011 ha, tra l'altro, modificato per le sole società concessionarie di autostrade e trafori la misura della deducibilità dell'accantonamento al fondo spese di ripristino di cui all'articolo 107, comma 2, del TUIR.

La nuova misura prevede che la quota annua massima di accantonamento al fondo manutenzioni e ripristino fiscalmente deducibile è pari all'1% del costo storico dei beni gratuitamente devolvibili iscritti in bilancio (precedentemente era il 5%).

Tale nuova misura non ha impatti significativi per la Società.

Successivamente al 30 giugno 2011 non sono emersi ulteriori fatti salienti.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società proseguirà la realizzazione del rilevante piano di investimenti per il potenziamento e l'ammodernamento dell'asse autostradale in concessione. A tal fine, nella seconda metà dell'esercizio 2011 proseguiranno i lavori di ampliamento a tre corsie relativi ai lotti tra il Km 10+525 ed il Km 12+035, tra il km 19+269 ed il km 22+400, tra il Km 5+690 ed il Km 10+525, tra il km 12+900 ed il km 17+085 e tra il km 17+658 ed il km 19+269, di costruzione del nuovo svincolo di Angri e di completamento dello svincolo di Ponticelli.

La Società è chiamata ad attuare nella seconda metà dell'esercizio 2011 un importante piano di manutenzione dell'infrastruttura, ai sensi dell'art. 4 della Convenzione Unica, finalizzato alla riconsegna della stessa all'ANAS, alla scadenza della Convenzione, in buono stato di conservazione.

Parallelamente la Società proseguirà, secondo gli impegni convenzionali e le relative approvazioni del Concedente, le nuove opere di ampliamento e ammodernamento dell'infrastruttura autostradale, sopra descritte, con l'obiettivo di concludere entro il 2012 ogni impegno assunto ed autorizzato.

In considerazione della congiuntura economica poco favorevole che condiziona negativamente l'andamento del traffico, nonché della parziale invarianza tariffaria precedentemente illustrata, si prefigura per l'intero esercizio 2011 un risultato della gestione in riduzione rispetto a quello dell'esercizio precedente, tenuto conto anche dei maggiori oneri finanziari derivanti dal maggiore fabbisogno di risorse finanziarie, a fronte degli investimenti in corso.

3. BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2011

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale - finanziaria			
<i>Migliaia di Euro</i>			
		30/06/2011	31/12/2010
ATTIVITA' NON CORRENTI	note		
Materiali	4.1	6.517	6.762
Immobili impianti e macchinari		6.478	6.723
Investimenti immobiliari		39	39
Immateriali	4.2	20.064	26.536
Diritti concessori immateriali		19.579	25.618
Altre attività immateriali		485	918
Partecipazioni	4.3	1	1
Attività finanziarie non correnti	4.4	310.874	305.282
Diritti concessori finanziari non correnti		309.936	304.387
Altre attività finanziarie non correnti		938	895
Attività per imposte anticipate	4.5	3.923	2.753
Altre attività non correnti	4.6		173
Totale attività non correnti		341.379	341.507
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	4.7	16.931	14.590
Rimanenze		224	257
Attività per lavori in corso su ordinazione		37	37
Crediti commerciali		16.670	14.296
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>12.951</i>	<i>12.095</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.8	1.042	1.552
Attività per imposte correnti	4.9	3.815	505
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>2.342</i>	<i>97</i>
Altre attività correnti	4.10	966	1.533
Totale attività correnti		22.754	18.180
TOTALE ATTIVITA'		364.133	359.687
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.1	111.981	110.646
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		98.090	90.246
Utile (perdita) del periodo		4.835	11.344
TOTALE PATRIMONIO NETTO		111.981	110.646
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti	5.2	18.580	17.913
Fondi per benefici per dipendenti		5.502	5.695
Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili		7.748	9.038
Altri fondi rischi e oneri non correnti		5.330	3.180
Passività finanziarie non correnti	5.3	144.723	95.000
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>144.723</i>	<i>95.000</i>
Altre passività non correnti	5.4	6.537	13.251
Totale passività non correnti		169.840	126.164
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	5.5	6.092	6.320
Passività commerciali	5.6	28.128	41.727
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>7.849</i>	<i>10.859</i>
Passività finanziarie correnti	5.7	17.567	48.197
Altre passività finanziarie correnti		17.567	48.197
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>17.433</i>	<i>48.063</i>
Passività per imposte correnti	5.8	3.851	0
Altre passività correnti	5.9	26.674	26.633
Totale passività correnti		82.312	122.877
TOTALE PASSIVITA'		252.152	249.041
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		364.133	359.687

Conto Economico				Variazione	
<i>Migliaia di Euro</i>				Assoluta	%
	note	30.06.2011	30.6.2010		
RICAVI					
Ricavi netti da pedaggio	6.1	43.747	41.257	2.490	6,04%
Ricavi per servizi di costruzione	6.2	5.948	37.383	-31.435	-84,09%
Altri ricavi operativi	6.3	2.346	2.151	195	9,07%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>1.135</i>	<i>1.059</i>	76	7,18%
TOTALE RICAVI		52.041	80.791	-28.750	-35,59%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.4	-1.548	-771	-777	100,78%
Acquisti di materiali		-1.515	-764	-751	98,30%
Variazione rimanenze materi prime, sussidiarie, consumo e merci		-33	-7	-26	371,43%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-109</i>	<i>-12</i>	-97	808,33%
Costi per servizi	6.5	-12.152	-43.847	31.695	-72,29%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-2.648</i>	<i>-4.002</i>	1.354	-33,83%
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali	6.6	3	-66	69	-104,55%
Costo per il personale	6.7	-12.470	-12.173	-297	2,44%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-121</i>	<i>-131</i>	10	-7,63%
Altri costi operativi	6.8	-7.041	-4.093	-2.948	72,03%
Oneri concessori		-5.384	-3.259	-2.125	65,20%
Costi per godimento beni di terzi		-306	-287	-19	6,62%
Variazione fondo spese ripristino e sostituzione beni devolvibili		1.855	0	1.855	0,00%
Altri accantonamenti a fondi per rischi ed oneri		-2490	0	-2.490	0,00%
Altri costi operativi		-716	-547	-169	30,90%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-190</i>	<i>-184</i>	-6	3,26%
Ammortamenti	6.9	-7.239	-6.648	-591	8,89%
Ammortamenti attività materiali		-366	-438	72	-16,44%
Ammortamenti attività immateriali		-6.873	-6.210	-663	10,68%
TOTALE COSTI		-40.447	-67.598	27.151	-40,17%
RISULTATO OPERATIVO		11.594	13.193	-1.599	-12,12%
Proventi da attività finanziarie	6.10	12	7	5	71,43%
Proventi finanziari		12	7	5	71,43%
Oneri finanziari netti	6.11	-3.354	-2.378	-976	41,04%
Oneri finanziari		-3.354	-2.378	-976	41,04%
<i>di cui v/parti correlate:</i>		<i>-2.586</i>	<i>-1.886</i>	-700	37,12%
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		-3.342	-2.371	-971	40,95%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		8.252	10.822	-2.570	-23,75%
Oneri (proventi) fiscali	6.12	-3.417	-4.171	754	-18,08%
Imposte correnti		-3.813	-3.972	159	-4,00%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		-774	-32	-742	2318,75%
Imposte anticipate e differite		1.170	-167	1.337	-800,60%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		4.835	6.651	-1.816	-27,30%
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-		
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO		4.835	6.651	-1.816	-27,30%

(Euro)	2011	2010
Utile base per azione	1,11	1,52
di cui:		
da attività in funzionamento	1,11	1,52
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-
Utile diluito per azione	1,11	1,52
di cui:		
da attività in funzionamento	1,11	1,52
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	30/06/2011	30/06/2010
Utile (perdita) del periodo	4.835	6.651
Altri proventi (oneri)	-	-
Risultato complessivo del periodo	4.835	6.651

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio/ periodo	Totale
Saldo al 31-12-2009	9.056	81.011	12.587	102.654
Risultato economico complessivo		148	11.344	11.492
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		9.087	-9.087	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 31-12-2010	9.056	90.246	11.344	110.646
Risultato economico complessivo			4.835	4.835
Operazioni con gli azionisti				
Destinazione del risultato complessivo		7.844	-7.844	-
Distribuzione dividendi			-3.500	-3.500
Saldo al 30-06-2011	9.056	98.090	4.835	111.981

(a) rappresentati da proventi (oneri) attuariali da valutazione TFR in base allo IAS 19.

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	note	30.06.2011	30.06.2010
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile dell'esercizio		4.835	6.651
Rettificato da:			
Ammortamenti	6.9	7.239	6.648
Accantonamenti a fondi	6.8	640	41
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi	6.11	696	476
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti		-4	65
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	4.5	-1.170	167
Altri costi (ricavi) non monetari		-5.070	-2.237
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-17.333	-2.113
Variazione netta altre passività non finanziarie non correnti ed altre variazioni			
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]		-10.167	9.698
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività autostradali	4.2/4.4	-5.948	-37.383
Investimenti in attività materiali	4.1	-121	-260
Investimenti in attività immateriali	4.2	-1	-139
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		134	-54
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]		-5.936	-37.836
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Nuovi finanziamenti	5.3	49.650	
Dividendi corrisposti	5.1	-3.500	-3.479
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		73	
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]		46.223	-3.479
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]		30.120	-31.617
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio del periodo		-46.511	-5.652
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine del periodo		-16.391	-37.269
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO			
		30.06.2011	30.06.2010
Imposte sul reddito corrisposte		3.872	6.536
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		12	7
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		2.658	8
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI			
		30.06.2011	30.06.2010
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo		-46.511	-5.652
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.8	1.552	1.123
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.7	-48.063	-6.775
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo		-16.391	-37.265
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.8	1.042	1.220
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	5.7	-17.433	-38.485

NOTE ESPLICATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. (nel seguito anche Società) ha come scopo sociale principale la progettazione, la costruzione e l'esercizio di tratte autostradali. La Società ha sede legale in Napoli, Via G. Porzio, 4, e non ha sedi secondarie.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., a sua volta controllata da Atlantia S.p.A.. Alla data di predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato Sintonia S.A. (che a sua volta è controllata da Edizione S.r.l.) è l'azionista che, direttamente o indirettamente, detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia S.p.A.

Al 30 giugno 2011 la compagine sociale di Autostrade Meridionali risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADAE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,98%
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI	218.925	5,00%
DE CONCILIIS RICCARDO	114.503	2,62%
FLOTTANTE	1.461.072	33,40%
TOTALE	4.375.000	100,00%

La Società è titolare della Concessione per l'esercizio dell'autostrada A3 nella tratta Napoli – Pompei – Salerno, con scadenza al 31 dicembre 2012, ai sensi della Convenzione sottoscritta con il Concedente ANAS S.p.A. La Convenzione Unica è stata approvata ex lege ai sensi dell'articolo 8-duodecies della Legge 101/2008 e s.m. ed è efficace, ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. 78/2010, a seguito della sottoscrizione avvenuta in data 29 novembre 2010 tra ANAS e Autostrade Meridionali dell'atto di recepimento delle prescrizioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), rese col parere favorevole in data 13 maggio 2010.

La concessione prevede la costruzione, gestione, mantenimento e ripristino della tratta autostradale. In base a quanto stabilito dalla Convenzione, che recepisce il disposto dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537, la Società è soggetta al pagamento di un canone annuo dell'1% sui proventi netti da pedaggio; dal primo gennaio 2007 tale canone è stato elevato al 2,4%, in forza della Legge 27 dicembre 2006 n. 296. Inoltre, la Società è tenuta a corrispondere un canone annuo nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate e ad altre attività collaterali, canone passato al 5% a partire dalla data di efficacia della Convenzione Unica. Inoltre, a partire dall'agosto 2009 in relazione alla specifica variazione normativa intercorsa, il sovrapprezzo tariffario dovuto all'ANAS è stato trasformato in aumento del suddetto canone di concessione.

Come già indicato, l'equilibrio economico e finanziario della gestione della tratta è garantito da un piano finanziario allegato alla Convenzione Unica sottoscritta con ANAS.

A fronte delle attività espletate, che comportano l'intera assunzione dei rischi legati alla costruzione e gestione della tratta, la Società incamera gli introiti da pedaggio, pagati dagli utenti. Le tariffe dei pedaggi variano sulla base di una formula tariffaria stabilita dal CIPE, in relazione all'andamento dell'inflazione, al fattore di produttività

concordato, alla qualità dei servizi resi e verificati dall'ANAS nonché all'entità degli investimenti realizzati nell'esercizio precedente.

Alla scadenza la concessione non è oggetto di rinnovo automatico, ma è nuovamente assegnata attraverso gara pubblica, così come stabilito dalla vigente normativa; a tal fine, tutte le opere autostradali realizzate (cosiddetti "beni devolvibili") devono essere gratuitamente trasferiti in efficienza al Concedente che provvede al trasferimento al nuovo concessionario, salvo il caso delle opere realizzate ai sensi della Direttiva Interministeriale n. 283/1988, per le quali è previsto il pagamento di un indennizzo, da pagarsi al concessionario uscente. La Convenzione Unica ha stabilito che tale indennizzo a favore della Società è pari al valore degli investimenti realizzati per l'ampliamento a tre corsie dell'infrastruttura, al netto degli ammortamenti già contabilizzati a tutto il 31 dicembre 2008.

*
* * *
* * * *

Il presente bilancio semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 21 luglio 2011.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

Il bilancio semestrale abbreviato di Autostrade Meridionali S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2011 è stato redatto ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF), e dell'art. 81 del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), e in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre si è fatto riferimento ai provvedimenti emanati dalla Consob in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il bilancio semestrale abbreviato è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative, prevedendo un'informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dal citato IAS 34, ed applicando il criterio generale del costo, salvo ove diversamente previsto.

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati utilizzando la classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio, che non è stato oggetto di rideterminazione e/o riclassifica.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Framework for the preparation and presentation of financial statements" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei citati prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, (ii) relativamente al conto economico, i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, evidenziati distintamente dalle voci di riferimento. A tal fine, si evidenzia che nel corso del primo semestre 2011 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta sia la valuta funzionale che quella di presentazione del bilancio.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio semestrale abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2011 sono stati utilizzati i medesimi principi contabili e criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, ove tali principi e criteri sono analiticamente descritti nelle note esplicative, cui si rinvia. Pertanto, per una più completa descrizione dei principi contabili applicati, il presente bilancio semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Nel 2011 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili o interpretazioni, né modifiche ai principi contabili e interpretazioni già in vigore che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio semestrale abbreviato.

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note esplicative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, delle imposte correnti e della fiscalità differita.

I risultati effettivi che si rileveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio semestrale abbreviato i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative possibili perdite.

4. Informazioni sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria – Attivita'

Nel seguito sono illustrate le informazioni delle più rilevanti voci della situazione patrimoniale – finanziaria al 30 giugno 2011, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2010, indicato tra parentesi.

4.1 ATTIVITÀ MATERIALI / Euro migliaia 6.517 (6.762)

Al 30 giugno 2011 le attività materiali presentano un saldo pari a Euro migliaia 6.517, in diminuzione di Euro migliaia 245 rispetto al 31 dicembre 2010.

La variazione del periodo è essenzialmente riferibile agli ammortamenti del periodo.

Nella TABELLA n. 1 sono riportate le consistenze delle attività materiali ad inizio e fine periodo con le relative movimentazioni intercorse.

Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni della vita utile stimata dei cespiti.

Con riferimento alla recuperabilità dei valori iscritti, si evidenzia che nel corso del periodo non ci sono state indicazioni di riduzione del valore, né sono intercorse variazioni significative dei parametri utilizzati nell'ultimo test d'impairment effettuato.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI / Euro migliaia 6.478 (6.723)

In tale voce sono rappresentati gli investimenti strumentali effettuati dalla Società attraverso l'acquisizione diretta di beni.

I beni in oggetto sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

La variazione del primo semestre 2011 è relativa agli acquisti (Euro migliaia 120) e gli ammortamenti del periodo (Euro migliaia 365).

INVESTIMENTI IMMOBILIARI / Euro migliaia 39 (39)

La voce accoglie investimenti non strumentali, valutati al costo. Nel primo semestre 2011 hanno generato proventi per affitti pari a Euro migliaia 8.

Per tali investimenti il relativo fair value è stimato in Euro migliaia 822 per i fabbricati ed Euro migliaia 51 per i terreni, sulla base di una perizia redatta da un esperto indipendente.

TABELLA N° 1
(Migliaia di Euro)

Attività materiali

	Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto	Costo				CONTRIBUTI		Ammortamenti		Costo	Contributi	Ammortamenti	Valore Netto
	SALDO INIZIALE				Investimenti a titolo oneroso	Passaggi in esercizio	Riclassifiche	Alienazioni e dismissioni	Riclassifiche	Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi per accertamenti a CE	Alienazioni e dismissioni	SALDO FINALE			
Immobili, impianti e macchinari:																
Terreni	1267		0	1267									1267		0	1267
Fabbricati	9.058		-4.591	4.467							-178		9.058		-4.769	4.289
Attrezzature industriali e commerciali	1936		-1.499	437	47						-76		1983		-1.575	408
Altri beni	5.081		-4.529	552	73						-111		5.154		-4.640	514
Totale	17.342	0	-10.619	6.723	120			0			-365	0	17.462	0	-10.984	6.478
Investimenti immobiliari (terreni)	39			39								-	39			39
Investimenti immobiliari (fabbricati)	69		-69	0									69		-69	0
Totale	108		-69	39	0	0	0	0	0	0	0	0	108	0	-69	39
Totale attività materiali	17.450	0	-10.688	6.762	120	0	0	0	0	0	-365	0	17.570	0	-11.053	6.517

4.2 ATTIVITA' IMMATERIALI / EURO MIGLIAIA 20.064 (26.536)

Nella TABELLA n. 2 sono riportate le movimentazioni del periodo.

La variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010, pari ad Euro migliaia 6.472 è essenzialmente relativa alla quota di ammortamento del periodo.

DIRITTI CONCESSORI IMMATERIALI / Euro migliaia 19.579 (25.618)

Tale voce si riferisce all'iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria già resi, che saranno recuperati attraverso i corrispettivi a carico degli utenti per l'utilizzo delle infrastrutture. Sono diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value, comprensivo di eventuali oneri finanziari) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, rappresentati da incrementi tariffari specifici e/o ampliamenti dell'infrastruttura per i quali sono attesi significativi incrementi del numero degli utenti.

La voce si incrementa di Euro migliaia 399 per investimenti effettuati e si decrementa di Euro migliaia 6.438 relativi alla quota di ammortamento del periodo.

TABELLA N° 2
(Migliaia di Euro)

ATTIVITA' IMMATERIALI

	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	Costo originario	Ammortamento			Costo	Ammortamenti cumulati	Valore Netto	
	Saldo iniziale			Investimenti	Riclassifiche	Amm.to	Riclassifiche	Rettifiche	Saldo finale		
Diritti concessori immateriali	160.658	(135.040)	25.618	399		(6.438)			161.057	(141.478)	19.579
Altre attività immateriali:											
Costi di sviluppo	4.409	(3.594)	815			(408)			4.409	(4.002)	407
Diritti di brevetto e opere d'ingegno	159	(56)	103	1		(26)			160	(82)	78
									-		-
Totale	165.226	-138.690	26.536	400	-	(6.872)	-		165.626	(145.562)	20.064

RISERVE

La Società, in relazione all'attività di investimento autostradale, ha riserve per corrispettivi aggiuntivi richiesti dalle imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 99.953. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate e alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate. Gli impegni eventualmente riconosciuti saranno imputati ad incremento del costo delle attività immateriali, e successivamente ammortizzati, piuttosto che delle attività finanziarie, qualora dopo le necessarie verifiche comportino un indennizzo a carico del concessionario subentrante.

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA

Al 30 giugno 2011 risultano in essere impegni di acquisto per Euro migliaia 48.352 riflettenti contratti in essere per acquisti o prestazioni che saranno eseguiti nei prossimi esercizi, essenzialmente riferibili ad investimenti in opere autostradali.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI / Euro migliaia 485 (918)

La voce si riferisce, principalmente, al progetto, co - finanziato dal MIUR, per la messa a punto di un "sistema di monitoraggio, controllo ed informazione per la gestione attiva della sicurezza su un'infrastruttura autostradale". Si evidenzia che lo stesso è entrato in esercizio nel corso del 2007 ed è ammortizzato in 5 anni.

La variazione netta in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2010, pari ad Euro migliaia 433, deriva essenzialmente dallo stanziamento della quota di ammortamento del periodo.

4.3 PARTECIPAZIONI / EURO MIGLIAIA 1 (1)

L'importo rappresenta la quota di partecipazione (1,19%) nel Consorzio Autostrade Italiane Energia.

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 310.874 (305.282)

Tale voce accoglie:

- i diritti concessori finanziari non correnti che afferiscono al "diritto di subentro" che sarà incamerato dalla Società al termine della concessione; tale diritto assume le caratteristiche di un'attività finanziaria in quanto l'ammontare del pagamento a favore del concessionario uscente non è più soggetto al rischio domanda (possibile variazione dell'entità del traffico autostradale della tratta in gestione). Tale voce presenta un saldo al 30 giugno 2011 pari a Euro migliaia 309.936 (Euro migliaia 304.387 al 31/12/2010); l'incremento del periodo è riferito alla attività di costruzione effettuata nel periodo primo semestre 2011.

- i crediti di natura finanziaria a medio-lungo termine, che si riferiscono a prestiti pluriennali ai dipendenti, erogati a tassi di mercato, e a crediti per cauzioni al 30 giugno 2011 tali crediti sono pari a Euro migliaia 938 (Euro migliaia 895 al 31/12/2010).

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE / EURO MIGLIAIA 3.923 (2.753)

Rappresenta il saldo tra il valore delle imposte anticipate e delle imposte differite relative a differenze temporanee tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

La voce accoglie essenzialmente imposte anticipate su fondi tassati e imposte differite su altre differenze temporanee e presenta una variazione netta in aumento di Euro migliaia 1.170.

Nella TABELLA n. 3 sono riportate le consistenze a inizio e fine periodo nonché le movimentazioni intervenute.

4.6 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 0 (173)

La voce risulta azzerata nel corso del periodo, in relazione al trasferimento dei relativi saldi tra le "Attività per imposte correnti".

4.7 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 16.931 (14.590)

RIMANENZE / Euro migliaia 224 (257)

Trattasi di scorte di materiali necessari alla funzionalità degli impianti e delle opere autostradali.

Il valore del magazzino si decrementa per Euro migliaia 33. La valorizzazione, effettuata con il metodo del costo medio ponderato, risulta inferiore al corrispondente costo di sostituzione.

ATTIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE / Euro migliaia 37 (37)

L'importo si riferisce alla progettazione relativa al lavoro di costruzione (II^ stralcio) di una bretella di collegamento tra il nuovo svincolo di Torre del Greco e la viabilità comunale, per conto del Comune di Torre del Greco.

CREDITI COMMERCIALI / Euro migliaia 16.670 (14.296)

La voce comprende essenzialmente:

a) Crediti verso clienti / Euro migliaia 1.151 (1.551)

Trattasi di crediti verso terzi relativi a:

- crediti verso utenti per mancato pagamento pedaggi per Euro migliaia 1.290;
- crediti contrattuali per sub-concessioni, canoni per attraversamenti e fitti attivi per Euro migliaia 747.

L'importo in essere al 30 giugno 2011 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente movimentazione:

(Migliaia di Euro)

<i>Saldo al 31/12/10</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>Saldo al 30/06/11</i>
886	-	-	886

b) Crediti verso controllanti e Altre società del Gruppo / Euro migliaia 12.951 (12.095)

Sono costituiti principalmente da crediti per rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia per regolamento di pedaggi non contestuali.

c) Risconti Attivi Commerciali / Euro migliaia 93 (202)

Sono costituiti da costi di competenza futura e si riferiscono in particolare a risconti di costi assicurativi.

4.8 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 1.042 (1.552)

La voce comprende:

a) Denaro e valori in cassa, complessivamente pari a Euro migliaia 213, costituiti essenzialmente da fondi di rotazione presso caselli autostradali;

b) Depositi bancari e postali liberi, pari a Euro migliaia 829, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti, a fine semestre, presso le Banche e presso l'Amministrazione P.T., di cui Euro migliaia 527 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni dipendenti per contenziosi del lavoro.

4.9 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.815 (505)

La voce accoglie gli acconti per IRES (Consolidato fiscale) per Euro migliaia 2.342, IRAP per Euro migliaia 977, i crediti per istanze di rimborso IRES/IRPEG e IRAP per gli esercizi dal 2003 al 2007 (Euro migliaia 323) e le imposte da recuperare per Euro migliaia 173 relativi a crediti d'imposta IRPEG e ILOR per gli anni 1983 e 1985 (Euro migliaia 161) e altri crediti d'imposta dell'esercizio 1992 (Euro migliaia 12).

4.10 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 966 (1.533)

La voce è costituita principalmente da:

a) crediti diversi verso dipendenti e verso Istituti Previdenziali per Euro migliaia 539;

b) crediti v/Amministrazioni pubbliche per Euro migliaia 427.

5. Informazioni sulle voci dello Situazione patrimoniale - finanziaria – Patrimonio netto e Passività

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 111.981 (110.646)

Le variazioni intervenute nel primo semestre 2011 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel seguente prospetto.

	PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO										
	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve				Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato del periodo	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	Totale altre riserve				
Saldo al 31/12/2009	9.056	4.940	1.839	50.519	3.200	21.572	75.291	(1.059)	81.011	12.587	102.654
Movimenti del 2010											
Distribuzione dividendi									0	(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				9.087			9.087		9.087	(9.087)	0
Utili (perdite) attuariali da valutazione TFR								148	148		148
Vincolo riserva straordinaria				(309)		309	0		0		0
Risultato del periodo										11.344	11.344
Saldo al 31/12/2010	9.056	4.940	1.839	59.297	3.200	21.881	84.378	(911)	90.246	11.344	110.646
Movimenti del primo semestre 2011											
Distribuzione dividendi										(3.500)	(3.500)
Destinazione utili residui				7.844			7.844		7.844	(7.844)	0
Risultato del periodo										4.835	4.835
Saldo al 30/06/2011	9.056	4.940	1.839	67.141	3.200	21.881	92.222	(911)	98.090	4.835	111.981

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate, non risulta variato ed è pari a complessivi Euro migliaia 9.056.

Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano a Euro migliaia 98.090 (90.246 al 31 dicembre 2010).

Le riserve sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.940 (4.940)

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.080 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72, e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413.

b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)

La riserva rimane immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

c) Altre riserve / Euro migliaia 92.222 (84.378)

Sono costituite da:

- RISERVA STRAORDINARIA / Euro migliaia 67.141 (59.297)

Si tratta della riserva disponibile formata con utili di esercizi precedenti. La variazione in aumento di Euro migliaia 7.844 è data dalla destinazione dell'utile residuo dell'esercizio 2010.

- RISERVA PER INVESTIMENTI / Euro migliaia 3.200 (3.200)

Rappresenta la destinazione di parte dell'utile 2003, disposta dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2004, a garanzia della realizzazione del piano di investimenti previsto nella convenzione vigente con l'ANAS.

- RISERVA STRAORDINARIA VINCOLATA PER RITARDATI INVESTIMENTI / Euro migliaia 21.881 (21.881)

Rappresenta la riserva formata in relazione a riclassifiche da Riserva Straordinaria così come disposto dalle Assemblee degli Azionisti a seguito della richiesta dell'ANAS di iscrivere un' apposita riserva un importo pari alla stima, da parte di quest'ultima, del beneficio finanziario maturato dal 2000 sino al 31 dicembre 2009 per effetto degli asseriti ritardi nell'esecuzione degli investimenti rispetto alle previsioni originarie del piano finanziario.

d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -911 (-911)

Rappresenta il saldo residuo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), nonché (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -100).

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 18.580 (17.913)

La voce è composta dalla seguente tipologia di fondi:

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI / Euro migliaia 5.502 (5.695)

Al 30 giugno 2011 la voce è composta dal Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il TFR complessivo, comprensivo sia della quota corrente, classificata tra i "fondi per accantonamento" delle passività correnti (Euro migliaia 36), sia di quella non corrente (Euro migliaia 5.502), ammonta a Euro migliaia 5.538, contro un valore di Euro migliaia 5.732 al 31 dicembre 2010.

Il decremento di Euro migliaia 194 è dovuto all'effetto combinato di:

- a) accantonamenti operativi e finanziari, complessivamente pari a Euro migliaia 131;
- b) utilizzi dell'esercizio per liquidazioni ed anticipi, pari a Euro migliaia 320;
- c) utilizzi dell'esercizio per imposta sostitutiva, pari a Euro migliaia 5.

Si segnala che la determinazione della passività al 30 giugno relativa al TFR si basa su una valutazione stimata e non puntuale da parte dell'attuario. Per tale stima sono state considerate le ipotesi finanziarie e demografiche già utilizzate in occasione del calcolo della passività al 31 dicembre 2010.

L'aggiornamento puntuale del calcolo attuariale verrà effettuato in occasione della redazione del bilancio di fine anno.

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI / Euro migliaia 7.748 (9.038)

Il fondo accoglie la stima degli oneri da sostenere per il ripristino e la sostituzione degli impianti autostradali, a fronte delle obbligazioni contrattuali in essere, così come previste nella Convenzione Unica sottoscritta con il Concedente, sulla base degli interventi programmati.

Al 30 giugno 2011 il fondo complessivo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari ad Euro migliaia 13.804. Di tale importo, Euro migliaia 7.748 risultano classificati nella presente voce (Euro migliaia 9.038 al 31 dicembre 2010), mentre Euro migliaia 6.056 risultano classificati tra i "fondi per accantonamenti" delle passività correnti (Euro migliaia 6.056 al 31 dicembre 2010). I movimenti intervenuti nell'esercizio sono costituiti dall'effetto combinato derivante dall'utilizzo per Euro migliaia 4.142 (a fronte degli oneri sostenuti nel semestre per le citate attività di ripristino e sostituzione), al netto dell'accantonamento del periodo per Euro migliaia 2.852 (2.287 per accantonamento netto e 565 per oneri da attualizzazione finanziaria).

ALTRI FONDI RISCHI E ONERI NON CORRENTI / Euro migliaia 5.330 (3.180)

Sono rappresentati dagli accantonamenti effettuati per rischi ed oneri in relazione, essenzialmente, a vertenze e contenziosi in essere alla data di chiusura del bilancio (principalmente contenziosi e vertenze di lavoro, fiscali e civili).

La voce si incrementa di Euro migliaia 2.150 in relazione all'effetto combinato dell'accantonamento del periodo per Euro migliaia 2.490, al netto dell'utilizzo pari ad Euro migliaia 340 per liquidazione contenziosi con il personale. L'accantonamento del periodo è stato determinato a fronte della stima degli oneri derivanti dall'evoluzione del primo semestre 2011 di talune vertenze e contenziosi in essere, anche afferenti al recupero di attività iscritte in bilancio.

In data 23 ottobre 2007 ha avuto inizio una verifica dell'Agenzia delle Entrate riguardante le Imposte sui redditi e l'IVA relative all'esercizio 2004 nonché il controllo in ordine alla regolare tenuta delle scritture contabili fino a detta data.

La verifica si è conclusa in data 27 dicembre 2007 con la redazione del processo verbale di constatazione, seguito da accertamento notificato alla Società in data 2 dicembre 2009 e successivamente trasmesso per competenza alla Procura della Repubblica, poi archiviato da parte di quest'ultima.

Tale verbale, oltre ad alcune riprese a tassazione di trascurabile entità, contiene un rilievo in merito alla natura di contributo in conto impianti dei maggiori introiti da pedaggio collegabili all'effetto della variabile "X" nella formula del price cap, accantonati nella misura del 20% in quanto destinati sin dall'origine al finanziamento delle opere di ammodernamento previste nel Piano Finanziario allegato alla Convenzione vigente e non costituenti pertanto ricavi di esercizio.

Il verbale contiene, altresì, un rilievo in merito all'ammortamento finanziario effettuato dalla Società per quei beni che a fine concessione saranno oggetto di devoluzione a fronte del riconoscimento di un indennizzo pari ai costi sostenuti e non ancora recuperati.

Successivamente la Società è stata invitata a produrre la documentazione relativa agli esercizi 2005, 2006 e 2007, ad iniziare dall'anno 2005.

In ordine ai rilievi in questione l'Agenzia delle Entrate ha notificato un accertamento per l'anno 2004, impugnato dalla Società, in ordine al quale è già avvenuta la discussione innanzi alla Commissione tributaria Provinciale, la quale ha accolto il ricorso.

Inoltre l'Agenzia delle Entrate ha notificato in data 28 giugno 2010 un ulteriore accertamento anche per l'anno 2005, anch'esso impugnato dalla Società. Infine, in data 23 marzo 2011 l'Ufficio delle Imposte ha notificato due ulteriori accertamenti per gli anni 2006 e 2007, impugnati dalla Società.

A fronte del rilievo principale, sopra illustrato, relativo sia all'anno 2004 che ai successivi anni 2005, 2006 e 2007, la Società, confortata da pareri di esperti in materia fiscale, non ha ravvisato l'insorgere di potenziali passività di apprezzabile rilevanza e, pertanto, non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine periodo e le movimentazioni del primo semestre 2011 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 5

FONDI PER ACCANTONAMENTI

	Saldo 31/12/10	VARIAZIONI DEL PERIODO							Saldo 30/06/11	Di cui non corrente	Di cui corrente		
		Incrementi per accertamenti a CE	Incrementi attualizzazione finanziaria	Riclassifiche	Incrementi per valut. IFRS differite a PN	Decremento per utilizzo fondi	Decrementi per liquidazioni e anticipazione TFR	Decrementi per valutazione IFRS differita a PN				Decrementi per imposta sostitutiva TFR	
Fondi per benefici per dipendenti:													
Trattamento di fine rapporto	5.732		131					-320		-5	5.538	5.502	36
Fondo incentivi pluriennali al personale	227					-227					0		
	5.959	0	131	0	0	-227		-320	0	-5	5.538	5.502	36
Fondo ripristino e sostituzione beni gratuitamente devolvibili	15.094	2.287	565			-4.142					13.804	7.748	6.056
Altri fondi rischi	3.180	2.490				-340					5.330	5.330	
TOTALE	24.233	4.777	696	0	0	-4.709		-320	0	-5	24.672	18.580	6.092

5.3 PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 144.723 (95.000)

Le "Passività finanziarie non correnti", pari ad Euro migliaia 144.723, rappresentano debiti a medio-lungo termine verso la controllante Autostrade per l'Italia. In particolare tali debiti si riferiscono:

- per Euro migliaia 95.000, al debito a medio-lungo termine a fronte della quota già erogata di un contratto di finanziamento, originariamente di complessivi Euro migliaia 120.000. La scadenza di tale finanziamento, con conseguente rimborso, è fissata al 31 dicembre 2012. Tale passività, valutata al costo ammortizzato, presenta un fair value al 30 giugno 2011 pari ad Euro migliaia 97.451; tale fair value è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi, utilizzando la curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento;
- per Euro migliaia 49.723, al debito afferente la prima tranche, erogata in data 13 aprile 2011 (per un importo nominale pari ad Euro migliaia 50.000) di un contratto di finanziamento stipulato in data 4 aprile 2011, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni. Tale finanziamento ha la durata di un anno, ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante diretta e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti. Tale posta, valutata al costo ammortizzato, tiene conto del costo della commissione di strutturazione sostenuto al momento dell'erogazione della prima tranche. Il fair value, misurato come indicato nel punto precedente, al 30 giugno 2011 è pari ad Euro migliaia 50.759.

ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Posizione finanziaria netta

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate, come richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	30/06/2011	31/12/2010
Passività finanziarie correnti	(17.433)	(48.063)
Scoperti di conto corrente con istituti di credito	-	0
Finanziamenti a breve termine dalla Controllante	(17.433)	(48.063)
Disponibilità liquide	1.042	1.552
Denaro e valori in cassa	213	594
Depositi bancari e postali	829	958
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti	(16.391)	(46.511)
Altre Passività finanziarie	(134)	(134)
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(16.525)	(46.645)
Passività finanziarie non correnti	(144.723)	(95.000)
Finanziamenti a medio - lungo termine dalla Controllante	(144.723)	(95.000)
Indeb. Finanz. netto come da raccomandazione CESR	(161.248)	(141.645)
Attività finanziarie non correnti	310.874	305.282
Diritti concessori finanziari non correnti	309.936	304.387
Altre attività finanziarie non correnti	938	895
Indebitamento finanziario netto complessivo	149.626	163.637

Al 30 giugno 2011 la posizione finanziaria netta complessiva della società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 149.626, mentre al 31 dicembre 2010 ammontava ad Euro migliaia 163.637; il decremento del periodo è sostanzialmente ascrivibile alla necessità di far fronte agli esborsi per investimenti. Al netto delle attività finanziarie non correnti, l'indebitamento finanziario netto (come da raccomandazione del CESR) è pari a Euro migliaia 161.248, contro Euro migliaia 141.645 al 31 dicembre 2010.

L'indebitamento finanziario netto a breve termine al 30 giugno 2011 è costituito da debiti finanziari verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro migliaia 17.433, da altre passività per Euro migliaia 134 (dividendi non pagati), parzialmente ridotti da disponibilità liquide e mezzi equivalenti per Euro migliaia 1.042.

Rendiconto finanziario

Al 30 giugno 2011 le Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti evidenziano un saldo negativo di Euro migliaia 16.391, contro un saldo negativo di Euro migliaia 46.511 al 31 dicembre 2010.

Rispetto al 31 dicembre 2010, nei primi sei mesi dell'esercizio in corso si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti pari ad Euro migliaia 30.120 determinato dai seguenti flussi:

- il flusso di cassa netto generato dalle attività d'esercizio negativo per Euro migliaia 10.167 (rispetto a un flusso positivo di Euro migliaia 9.698 dello stesso periodo 2010). Tale cifra rappresenta il saldo tra l'utile, gli ammortamenti dell'esercizio e il maggior fabbisogno di circolante (il capitale d'esercizio evidenzia un incremento di Euro migliaia 17.333), nonché della variazione dei fondi e delle altre passività non correnti;
- il flusso di cassa netto per attività di investimento, che evidenzia un impiego di risorse pari a Euro migliaia 5.936 (Euro migliaia 37.836 nel primo semestre 2010);
- il flusso di cassa netto da attività finanziaria positivo per Euro migliaia 46.223, dovuto essenzialmente allo stacco della I tranche del nuovo finanziamento a medio – lungo termine stipulato con Autostrade per l'Italia.

Gestione dei rischi finanziari

Per quanto riguarda l'esposizione ai rischi finanziari della Società, si può affermare che il principale rischio identificato e gestito è attinente al rischio di tasso di interesse.

A riguardo si rende noto che la Società intrattiene un rapporto di conto corrente con la Controllante Autostrade per l'Italia, attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo. Il rapporto debitorio è regolato ad un tasso variabile pari all'Euribor + 0,40. Tale rapporto di conto corrente consente di far fronte a tutte le esigenze di liquidità che si possono manifestare nella normale gestione operativa. Tale rapporto di finanziamento non è soggetto a scadenza.

Tenuto conto del tipo di operatività della Società e della sua struttura finanziaria, non si riscontrano altri rischi finanziari (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire.

Per quanto riguarda, invece, l'esposizione al rischio di variabilità del fair value, la Società a fronte degli investimenti in corso (attività con un lungo periodo di recupero) ha stipulato:

- un contratto di finanziamento a medio/lungo termine a tasso fisso con la Controllante Autostrade per l'Italia. Tale finanziamento, per un ammontare complessivo pari a Euro migliaia 120.000, prevedeva la possibilità di utilizzo entro il 31 dicembre 2009 in più tranche in base alle necessità finanziarie della Società. Alla data del 31 dicembre 2010 l'ammontare utilizzato, attraverso l'erogazione di tre tranche, è pari a Euro migliaia 95.000 con un costo medio di circa il 3,9%; il rimborso di tale importo è fissato in un'unica soluzione al 31 dicembre 2012;
- un ulteriore contratto di finanziamento stipulato in data 4 aprile 2011, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni, ed al 30 giugno 2011 erogato per nominali Euro migliaia 50.000. Tale finanziamento ha la durata di un anno, ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante diretta e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti. Il finanziamento prevede un tasso d'interesse del 4,01%; ed il rimborso è fissato ad un anno dalla erogazione delle singole tranche.

Al 30 giugno 2011 l'incidenza delle passività fruttifere a tasso variabile sul totale delle passività fruttifere risulta di circa il 13,7%, mentre al 31 dicembre 2010 tale incidenza era pari a circa il 33%.

In considerazione delle citate fonti di finanziamento, che assicurano una struttura finanziaria adeguata agli impieghi in essere, in termini di durata e di esposizione al rischio tassi di interesse, non si è ritenuto di dover stipulare contratti derivati di copertura.

Gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico dell'esercizio in esame nel caso di variazioni dei tassi di interesse cui la società è esposta sono di seguito esposti. Tali variazioni non comporterebbero impatti sul patrimonio netto.

In particolare la sensitivity analysis rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari in essere alla data di bilancio, ipotizzando uno shift della curva dei tassi di 10 bps all'inizio dell'anno.

In base alle analisi effettuate una inattesa e sfavorevole variazione di 10 bps dei tassi di mercato avrebbe determinato un incremento di oneri a conto economico pari a circa Euro migliaia 16 (oneri infragruppo).

5.4 ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI / EURO MIGLIAIA 6.537 (13.251)

Sono costituite da:

a) *Passività per obbligazioni convenzionali ("Fondo accantonamento maggiori introiti da variabile X") / Euro migliaia 6.359 (13.074)*

Si tratta della quota non corrente della passività originariamente stabilita nell'allegato "B" della Convenzione sottoscritta dalla Società nel 1999 e registrata dalla Corte dei Conti in data 17 aprile 2000 ed in ossequio al disposto dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283/98. Recepisce il 20% della quota parte dei pedaggi incassati per incrementi tariffari ("X investimenti" ricompresa nella formula di revisione tariffaria "price cap" approvata con delibera CIPE 20 dicembre 1996 e successive modifiche) avente natura di contributo agli investimenti per il potenziamento del corpo autostradale. Sino al 31 dicembre 2008, una quota di tali importi, pari a complessivi Euro migliaia 11.449, al momento del completamento delle relative opere e della loro entrata in esercizio sono stati portati a riduzione del costo delle opere stesse, e quindi a riduzione delle relative quote di ammortamento.

Per effetto della Convenzione Unica sottoscritta in data 28 luglio 2009, in relazione a quanto già illustrato, a partire dal 2009 la voce in oggetto viene rilasciata nel conto economico coerentemente con il modello di riequilibrio economico finanziario previsto nella Convenzione Unica, quale integrazione dei pedaggi autostradali; il fondo complessivo in essere alla chiusura del periodo, comprensivo sia della quota corrente sia di quella non corrente, risulta pari ad Euro migliaia 18.143, di cui Euro migliaia 11.784 classificati nelle "Altre passività correnti". La quota rilasciata a conto economico nel primo semestre 2011 è pari a Euro migliaia 5.070. Si segnala che la movimentazione intercorsa rispetto al 31 dicembre 2010 è imputabile altresì alla riclassifica di parte delle passività nella quota corrente.

b) *Risconti passivi / Euro migliaia* 178 (300)

La voce si riferisce alla quota non corrente del contributo maturato sul progetto di ricerca iscritto tra le attività immateriali (cui si rinvia), co-finanziato dal MIUR. Tale contributo è accreditato tra i ricavi del conto economico, coerentemente con l'ammortamento dei costi cui è riferito.

5.5 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 6.092 (6.320)

La voce è relativa alle quote correnti dei fondi per accantonamenti già descritti in dettaglio nella nota 5.2, cui si rinvia.

Il valore al 30 giugno 2011 è composto dalle seguenti tipologie:

- a) *Fondi per benefici per dipendenti*, per 36 migliaia di euro;
- b) *Fondo ripristino*, per 6.056 migliaia di euro;

5.6 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 28.128 (41.727)

La voce è costituita da:

- a) *Debiti commerciali*, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per l'esecuzione di contratti d'appalto per manutenzioni e per lavori relativi alle nuove opere, da acquisti e da prestazioni di servizi, professionali ed altre (Euro migliaia 27.232)
- b) *Ritenute a garanzia* su lavori appaltati (Euro migliaia 809)
- c) *Ratei e risconti passivi commerciali*, relativi a risconti per canoni di locazione incassati nel periodo ma di competenza di futuri esercizi (Euro migliaia 87).

5.7 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 17.566 (48.197)

Rappresentano per Euro migliaia 17.433 il saldo del rapporto di conto corrente intrattenuto con la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., remunerato a tassi di mercato e attivato a seguito dell'adesione alla Tesoreria Centralizzata di Gruppo, e per Euro migliaia 133 il debito verso azionisti per dividendi non riscossi.

Il decremento rilevato nel primo semestre 2011 deriva dalla liquidità generata dallo stacco della prima tranches relativa al nuovo contratto di finanziamento stipulato in data 4 aprile 2011, già commentato nella nota 5.3, cui si rinvia.

5.8 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 3.851 (-)

Riguarda il debito relativo allo stanziamento delle imposte correnti sul reddito del periodo 1° gennaio – 30 giugno 2011. Si evidenzia che tra le attività correnti, nella voce “Attività per imposte correnti”, risultano contabilizzati gli acconti per imposte sul reddito versati dalla Società.

5.9 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 26.674 (26.633)

La voce comprende essenzialmente:

- a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie (Euro migliaia 2.732)
- b) debiti per espropri (Euro migliaia 7.453)
- c) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 1.576)
- d) risconti passivi a breve termine del contributo Miur (Euro migliaia 1.158)
- e) la quota corrente delle passività per gli obbligazioni convenzionali (Euro migliaia 11.784), già illustrate nella precedente nota 5.4.

6. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici del primo semestre del 2011, ed i corrispondenti valori del 1° semestre 2010 (indicati tra parentesi).

6.1 RICAVI NETTI DA PEDAGGIO / EURO MIGLIAIA 43.747 (41.257)

I "ricavi netti da pedaggio" ammontano ad Euro migliaia 43.747 contro Euro migliaia 41.257 registrati nello stesso periodo dell'anno precedente (una variazione positiva di 2.490 Euro migliaia pari al +6,04%). Tale variazione deriva dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- decremento del traffico del primo semestre 2011, in cui i transiti totali hanno registrato una riduzione del 4,82% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La flessione dei transiti ha interessato sia i veicoli pesanti (-5,13%) che i veicoli leggeri (-4,79%);
- riduzione delle tariffe delle classi B e 5 a causa della variazione tariffaria negativa riconosciuta per il 2011;
- incremento del provento derivante dalla Convenzione Unica relativa all'eliminazione del meccanismo della variabile X (cessazione dell'obbligo di accantonamento della quota annua e rilascio di una parte dei fondi complessivamente accantonati sino al 31 dicembre 2008). La quota rilasciata a conto economico nel primo semestre 2011 è pari a Euro migliaia 5.070.

6.2 RICAVI PER SERVIZI DI COSTRUZIONE / EURO MIGLIAIA 5.948 (37.383)

Rappresentano la rilevazione dei costi sostenuti per investimenti in "Nuove Opere". La riduzione rispetto al primo semestre 2010 è dovuta alla minore entità dei lavori afferenti agli investimenti in "Nuove Opere" che ha comportato inoltre la diminuzione dei costi per servizi.

6.3 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 2.346 (2.151)

Nella presente voce sono ricompresi i ricavi accessori alla gestione operativa, rappresentati principalmente da ricavi per royalties dai gestori delle aree di servizio.

La voce accoglie, inoltre, la quota di contributo maturata sul progetto MIUR, già commentato nella nota 4.2 cui si rinvia.

6.4. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA -1.548 (-771)

Acquisti di materiali /Euro migliaia -1.515 (-764)

Questa voce comprende i costi sostenuti per acquisti di materiali e prodotti edili, elettrici ed elettronici, cartacei e simili e per consumi energetici, di carburanti e lubrificanti.

Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci / Euro migliaia -33 (-7)

Le rimanenze non risultano significativamente variare rispetto al periodo precedente.

6.5 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA - 12.152 (- 43.847)

La voce accoglie i costi per lavori di manutenzione, assicurazioni, prestazioni professionali, emolumenti a Sindaci ed altri, ed i costi sostenuti per nuovi investimenti in "Opere con benefici economici aggiuntivi" per Euro migliaia 399 e "Diritti concessori finanziari" per Euro migliaia 5.549. Per la riduzione di tali costi si veda quanto riportato nella nota 6.2.

6.6 PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) DISMISSIONI BENI MATERIALI / EURO MIGLIAIA -3 (-66)

Trattasi di minusvalenze relative alla dismissione di cespiti.

6.7 COSTO PER IL PERSONALE NETTO / EURO MIGLIAIA - 12.470 (-12.173)

Costo per il personale / Euro migliaia -12.470 (- 12.173)

Il "Costo del lavoro" è pari ad Euro migliaia 12.470 contro Euro migliaia 12.173 del 1° semestre 2010 e presenta un incremento di Euro migliaia 297 pari all'2,44%. Tale incremento è essenzialmente dovuto ai maggiori oneri inerenti principalmente al Rinnovo del C.C.N.L. di categoria, agli incrementi derivanti dalle festività retribuite e dalla polizza sanitaria.

Il costo del personale tiene conto dei rimborsi per Euro migliaia 815 relativi al personale distaccato e degli addebiti per il personale proveniente da altre imprese del Gruppo (Euro migliaia 649).

Per ulteriori informazioni relative all'andamento dell'organico in forza, pari a 382 unità al 30 giugno 2011 (391 unità al 30 giugno 2010), si rinvia al precedente paragrafo "Risorse umane" della Relazione finanziaria semestrale.

Il costo per il personale risulta così ripartito:

(valori in Euro migliaia)

	<u>1° semestre 2011</u>	<u>1° semestre 2010</u>
Salari e stipendi	8.704	8.462
Oneri sociali	2.637	2.562
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4	-15
Incentivi pluriennali	(54)	41
Incentivi all'esodo (al Netto dei recuperi)	509	285
Compensi ad Amministratori	172	174
Personale distaccato	(166)	15
Altri costi	664	649
	<hr/> 12.470	<hr/> 12.173

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	30/06/2011	30/06/2010	Variazioni
<i>Dirigenti</i>	2,00	2,00	
<i>Quadri</i>	15,67	14,83	+0,84
<i>Impiegati</i>	102,2	97,83	+4,37
<i>Impiegati P.T.</i>	9,16	9,33	- 0,17
<i>Esattori F.T.</i>	197,68	205,35	- 7,67
<i>Esattori P.T.</i>	22,06	23,08	- 1,02
<i>Operai</i>	20,67	20,00	+0,67
<i>Operai P.T.</i>	0,27	1,64	- 1,37
Totale	369,71	374,06	- 4,35

6.8 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA - 7.041 (- 4.093)

Canoni di concessione / Euro migliaia - 5.384 (- 3.259)

Rappresenta la quota a carico dell'esercizio del canone di concessione a favore dell'Anas, pari al 2,4% dei ricavi da pedaggio, e del canone di subconcessione, pari al 5% delle royalties spettanti. Tale voce accoglie altresì la quota di sovrapprezzo riclassificata a partire dal 5.8.2009 ai sensi del D. L. 78/09.

La voce risulta incrementata per effetto dell'incremento del cosiddetto "sovrapprezzo tariffario" di competenza ANAS che a partire dal 1° gennaio 2011 è pari a 6 millesimi per chilometro per la classe 2 e a 18 millesimi per le altre classi.

Costi per godimento beni di terzi -306 (-287)

Comprendono essenzialmente i costi per il noleggio di automezzi utilizzati per la gestione operativa.

Variazione fondo spese ripristino e sostituzione 1.855 (-)

La variazione intervenuta nel periodo rappresenta l'effetto netto tra gli accantonamenti operativi e gli utilizzi del periodo, come già illustrato nella nota 5.3, cui si rinvia.

La consistenza del fondo è ritenuta congrua in relazione alle necessità degli interventi di ripristino da effettuarsi nel residuo periodo della concessione in funzione dell'utilizzo dei beni reversibili e dell'usura maturata e già manifestatasi alla data di chiusura del periodo. Il piano di interventi è stato aggiornato a seguito dell'analisi tecnica, effettuata dalle competenti strutture aziendali, con il duplice obiettivo di mantenere l'infrastruttura autostradale nelle migliori condizioni di efficienza e sicurezza per gli utenti e di riconsegnare al termine della concessione l'autostrada al Concedente in buono stato di conservazione, così come previsto all'art. 3 della vigente concessione.

Accantonamenti per rischi / Euro migliaia -2.490 (-)

Rappresenta lo stanziamento a carico dell'esercizio effettuato al fine di adeguare i fondi per la copertura di eventuali oneri derivanti da contenziosi e vertenze, come illustrato nella nota 5.2.

Altri costi operativi / Euro migliaia -716 (- 547)

La voce riguarda principalmente costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni e tributi diversi.

6.9 AMMORTAMENTI / EURO MIGLIAIA - 7.239 (- 6.648)

Ammortamento immobili, impianti e macchinari / Euro migliaia -366 (- 438)

Rappresenta la quota di ammortamento di tali beni, calcolata in funzione della vita utile dei cespiti.

Ammortamento attività immateriali / Euro migliaia - 6.873 (-6.210)

Tale voce è così suddivisa:

Ammortamento altre attività immateriali / Euro migliaia - 435 (-485)

L'ammortamento delle attività immateriali è relativo essenzialmente al Progetto Miur, come descritto nella nota 4.2, cui si rinvia.

Ammortamento diritti concessori immateriali / Euro migliaia - 6.438 (-5.725)

Rappresenta la quota di ammortamento delle attività dei Diritti concessori delle opere con benefici economici aggiuntivi.

6.10 PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE / EURO MIGLIAIA 12 (7)

Sono relativi principalmente ad interessi attivi su depositi bancari, a rivalutazione per crediti d'imposta su anticipi TFR ed a interessi su prestiti a dipendenti.

6.11 ONERI FINANZIARI NETTI / EURO MIGLIAIA -3.354 (- 2.378)

Oneri finanziari / Euro migliaia - 3.354 (-2.378)

Sono rappresentati essenzialmente dagli interessi passivi (Euro migliaia 2.277) sui finanziamenti a m/l termine concessi dalla Controllante e dagli interessi passivi (Euro migliaia 228) sull'esposizione a breve verso la stessa per tesoreria di Gruppo e verso le banche, già commentati nella voce "Passività finanziarie" (note 5.3 e 5.7).

Inoltre, sono ricompresi gli oneri finanziari relativi al TFR, pari ad Euro migliaia 131, nonché quelli derivanti dall'attualizzazione del fondo per spese di ripristino e sostituzione dei beni devolvibili, per Euro migliaia 565.

6.12 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA - 3.417 (- 4.171)

Rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le imposte anticipate e le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti, così come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia -3.813 (- 3.972)

Rappresentano la stima del carico fiscale maturato nel primo semestre 2011.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia - 774 (-32)

Si tratta di rettifiche alle imposte correnti stanziata in esercizi precedenti.

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia 1.170 (-167)

La voce è relativa alla variazione netta intercorsa nel semestre nelle attività per imposte anticipate e nelle passività per imposte differite, come descritte nella nota 4.5, cui si rinvia.

6.13 UTILE PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile base per azione. Per i due periodi oggetto di comparazione si evidenzia che in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione illustrato in tabella; inoltre, non essendovi utili / perdite da attività cessate, l'utile base per azione coincide con l'utile base per azione da attività in funzionamento.

Descrizione	30/06/11	30/06/10
Utile esercizio (Euro migliaia)	4.835	6.651
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni (Euro)	1,11	1,52
Utile netto da attività in funzionamento (Euro migliaia)	4.835	6.651
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile base per azioni da attività in funzionamento (Euro)	1,11	1,52

7. ALTRE INFORMAZIONI

7.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del primo semestre 2011 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a tasso di mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti nonché la regolazione delle quote di pedaggi riscossi con sistemi automatici di esazione (apparecchiature Telepass e tessere VIACARD rilasciate da Autostrade per l'Italia S.p.A. e utilizzate sull'Autostrada A3 Napoli - Salerno).

La controllante Autostrade per l'Italia nel semestre ha fornito, in base ad appositi contratti, l'attività di internal auditing ed il servizio di Tesoreria Centralizzato.

Nel corso dei primi sei mesi del 2011 la Società si è rivolta ad Autostrade per l'Italia anche per l'acquisizione di beni e servizi. Infatti, la Controllante ha fornito materiali ed ha provveduto, sulla base di un contratto di service, alla gestione dei dati di traffico.

Autostrade Meridionali ha stipulato nel 2003 un contratto con Autostrade per l'Italia per l'ottenimento di un finanziamento a medio termine per l'importo complessivo di 120 milioni di euro, utilizzabile in più tranches.

In data 4 aprile 2011 è stato sottoscritto con la Controllante Autostrade per l'Italia un contratto di finanziamento ponte a favore della Società, per un ammontare complessivo di euro 140 milioni con Autostrade per l'Italia S.p.A., tale finanziamento ponte ha la durata di un anno ed è finalizzato sia al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo a breve termine in essere tra la Controllante e la Società, sia alla parziale copertura del piano investimenti di SAM.

La Essediese, società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo, le attività di controllo sui processi amministrativi rilevanti ed il service per la gestione dei rapporti di mancato pagamento pedaggi. In particolare nel corso del primo semestre 2011 sono stati rinnovati i contratti afferenti tali attività.

Autostrade Meridionali ha gestito per conto di Essediese il call center dedicato ai rapporti con la clientela per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti di mancato pagamento pedaggi.

La SPEA, società di ingegneria del Gruppo, ha intrattenuto con Autostrade Meridionali rapporti per quanto riguarda incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività di sorveglianza delle opere d'arte e delle pendici incombenti sulla sede autostradale.

Nel periodo di riferimento sono proseguiti i rapporti con la Tangenziale di Napoli S.p.A., già avviati negli esercizi precedenti, al fine di approfondire e mettere a frutto le sinergie con l'altra società del Gruppo Atlantia operante sul territorio campano e, conseguentemente, ottimizzare i costi di gestione. In particolare, a seguito dell'accordo con le Rappresentanze Sindacali delle due società raggiunto nel 2006, nel corso del primo semestre 2007 è stata realizzata, dal punto di vista tecnico, l'unificazione di alcuni importanti settori operativi (Centro Radio Informativo, Monitoraggio Centralizzato delle Piste Automatiche di Esazione e Centro Monitoraggio Impianti), che consente di migliorare la qualità del servizio al cliente e di ottimizzare i relativi costi di gestione, condividendo risorse umane e

materiali. Nell'ambito del citato accordo è stato altresì deciso di realizzare un Punto Blu nella città di Napoli.

Nel corso del 2009 la Società ha stipulato un Protocollo d'intesa con la Tangenziale di Napoli S.p.A. finalizzato all'attività di promozione, alla tutela e allo sviluppo dell'immagine ed al rapporto con i media di Autostrade Meridionali S.p.A.

Con la Società TowerCo è in essere una convenzione avente ad oggetto la cessione in affitto a tale società di aree, o infrastrutture già esistenti, che siano idonee alla realizzazione di impianti di telecomunicazioni radiomobili.

Inoltre agli effetti dello IAS 24 è da considerare parte correlata anche la società Autogrill S.p.A.. Per quanto attiene ai rapporti intercorsi tra Autostrade Meridionali ed Autogrill S.p.A., sono stati intrattenuti nel corso nei primi sei mesi del 2011 i seguenti rapporti:

- la gestione delle attività di ristorazione nelle quattro aree di servizio esistenti lungo la tratta autostradale Napoli-Salerno. Tale gestione, disciplinata da apposita convenzione, ha generato ricavi per royalties ammontanti ad Euro migliaia 166;
- la gestione, su base contrattuale, del Servizio Titoli. Nel primi sei mesi del 2011 il corrispettivo del periodo per tale attività è ammontato ad Euro migliaia 35.

Relativamente al key management personnel, si precisa che nel primo semestre 2011 gli emolumenti e gli altri benefici all'Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali S.p.A. e al Presidente di Autostrade Meridionali S.p.A. ammontano rispettivamente a complessivi Euro migliaia 109 e Euro migliaia 56.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi del primo semestre 2011 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI COMMERCIALI DIVERSI

Denominazione	30.06.2011		31.12.2010	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	10.759	512	10.120	566
- AD Moving	12		30	
- SPEA Ingegneria Europea	7	5.058	17	5.135
- Autostrade Tech	48	657		3.562
- EsseDiesse	351	117	263	80
- Società Autostrada Tirrenica	157		140	
- Tangenziale di Napoli	1.437	1.470	1.282	1.516
- Telepass	7		10	
- Autogrill	105	35	64	
- TowerCo	68		169	
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	12.951	7.849	12.095	10.859
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI IN ESSERE	16.931	28.128	14.590	41.727
INCIDENZA PERCENTUALE	76,5	27,9	82,9	26,0

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2011		30.06.2010	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	665	5	839	5
- AD Moving		25		14
- SPEA Ingegneria Europea	834	42	2.212	24
- Autostrade Tech	1.131		609	
- Società Autostrada Tirrenica	- 271	256	- 105	7
- EsseDiesse	302	518	321	252
- Tangenziale di Napoli	404	926	444	465
- Telepass	3	9	4	2
- Autogrill		453	5	205
- TowerCo		169		85
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	3.068	2.403	4.329	1.059
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	40.447	43.408	67.598	43.408
INCIDENZA PERCENTUALE	7,6	5,5	6,4	2,4

(Importi in Euro migliaia)

Tra le garanzie esistono fidejussioni per Euro migliaia 14.622 rilasciate dalla Spea a garanzia di impegni contrattuali.

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari del primo semestre 2011 sono di seguito analizzati:

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	30.06.2011		31.12.2010	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia		162.156		143.063
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE		- 162.156		- 143.063
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	1.980	162.290	2.447	143.197
INCIDENZA PERCENTUALE		99,9		99,9

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	30.06.2011		30.06.2010	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Atlantia				
- Autostrade per l'Italia	2.586		1.886	
- AD Moving				
- SPEA Ingegneria Europea				
- Pavimental				
- EsseDiesse				
- Tangenziale di Napoli				
- Autogrill				
- Altre				
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	2.586		1.886	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	3.354		2.378	
INCIDENZA PERCENTUALE	77,1		79,3	

(Importi in Euro migliaia)

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	30.06.2011			31.12.2010		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	- 10.167	7.444	- 73,2	36.039	1.330	3,7
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	- 5.936	-	-	- 79.398	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	46.223	47.586	102,9	- 3.500	2.052	- 58,6

(Importi in Euro migliaia)

Nota: per i dettagli si rinvia al rendiconto finanziario

7.2 EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 GIUGNO 2011

Con decorrenza 1° gennaio 2012 l'art. 36 del D.L. 6.7.2011, n. 98 - convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011 - ha istituito, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, la cui attività è soggetta al potere di indirizzo, vigilanza e controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, da esercitarsi, per i profili finanziari, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Agenzia, tra l'altro, subentra ad ANAS S.p.A. nelle funzioni di amministrazione concedente per le concessioni in essere, esercitando ogni competenza già attribuita in materia all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali che viene soppresso dal 1 gennaio 2012.

In particolare, l'Agenzia avrà compiti ed attività di:

- proposta: (i) di programmazione della costruzione di nuove strade statali e di nuove autostrade in concessione ovvero in affidamento diretto ad ANAS ove ciò non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica, nonché (ii) sempre ove venga soddisfatta tale ultima condizione, di affidamento diretto ad ANAS medesima della concessione di gestione di autostrade le cui concessioni sono in scadenza ovvero revocate;
- amministrazione concedente, procedendo quindi: (i) alla selezione dei concessionari autostradali ed alla conseguente aggiudicazione; (ii) alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali (vigilanza sulla costruzione e sulla gestione); (iii) in alternativa a quanto previsto al precedente punti (i), all'affidamento diretto ad ANAS di concessioni da approvarsi con decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- approvazione dei progetti relativi ai lavori inerenti la rete stradale ed autostradale di interesse nazionale che equivale a dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza;
- proposta in ordine alla regolazione e variazioni tariffarie per le concessioni autostradali.

Con decorrenza dal 1° gennaio 2012 ANAS S.p.A. avrà il compito “nel limite delle risorse disponibili e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica” di: (i) costruire e gestire le strade, ivi incluse quelle sottoposte a pedaggio, nonché le autostrade statali, anche per effetto di subentro alle concessioni in scadenza ovvero revocate - a condizione che non comporti effetti negativi sulla finanza pubblica - incassandone tutte le entrate relative al loro utilizzo; (ii) realizzare il progressivo miglioramento ed adeguamento della rete delle strade ed autostrade statali; (iii) espletare i servizi di polizia stradale.

La legge n. 111, del 15 luglio 2011 ha, tra l' altro, modificato per le sole società concessionarie di autostrade e trafori la misura della deducibilità dell'accantonamento al fondo spese di ripristino di cui allo articolo 107, comma 2, del TUIR.

La nuova misura prevede che la quota annua massima di accantonamento al fondo manutenzioni e ripristino fiscalmente deducibile è pari all'1% del lordo costo storico dei beni gratuitamente devolvibili iscritti in bilancio (precedentemente era il 5%).

Tale nuova misura non ha impatti significativi per la Società.

Successivamente al 30 giugno 2011 non sono emersi ulteriori fatti salienti.

7.3 EVENTI SIGNIFICATIVI IN AMBITO REGOLATORIO

Per quanto riguarda l'informativa relativa ai “Eventi significativi in ambito regolatorio” si intende richiamare interamente l'informativa riportata nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Marco Bianchi e Arnaldo Musto, in qualità di Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2011.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2011 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

21 Luglio 2011

Amministratore Delegato

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Marco Bianchi

Arnaldo Musto



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA

Telefono +39 081 660785
Telefax +39 081 662752
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2011. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Autostrade Meridionali S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente ed al bilancio semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 marzo 2011 e in data 29 luglio 2010.
- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato della Autostrade Meridionali S.p.A. al 30 giugno 2011 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Asola Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512967
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Autostrade Meridionali S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 giugno 2011

- 4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella relazione intermedia sulla gestione, richiamata nelle note esplicative, in merito agli "Eventi significativi in ambito regolatorio".

Napoli, 1 agosto 2011

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio